

Pandolfini
CASA D'ASTE

**Arredi, Mobili e Dipinti Antichi provenienti
dalla famiglia Antinori-Buturlin e altre proprietà private**

Firenze, 11-12 ottobre 2011

DIPARTIMENTI

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Consulente

Andrea Alibrandi

andrea.alibrandi@pandolfini.it

Esperto

Jacopo Antolini

jacopo.antolini@pandolfini.it

Assistente

Rosita Bellometti

rosita.bellometti@pandolfini.it

DESIGN

Esperto

Manolo De Giorgi

manolo.degiorgi@pandolfini.it

tel. 02.70104566

Assistente

Claudia Cangioli

claudia.cangioli@pandolfini.it

ARREDI E MOBILI ANTICHI

Esperto

Neri Mannelli

neri.mannelli@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

chiara.sabbadini@pandolfini.it

DIPINTI, SCULTURE, DISEGNI DEL XIX SECOLO

Esperto

Lucia Montigiani

lucia.montigiani@pandolfini.it

Assistente

Claudia Cangioli

claudia.cangioli@pandolfini.it

DIPINTI, SCULTURE, DISEGNI ANTICHI

Esperto

Francesca Paolini

francesca.paolini@pandolfini.it

Assistente

Debora Loiacono

debora.loiacono@pandolfini.it

Consulente

Roeland Kollwijn

GIOIELLI

Esperti

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Maria Ilaria Ciatti

ilaria.ciatti@pandolfini.it

OROLOGI

Esperto

Maria Ilaria Ciatti

ilaria.ciatti@pandolfini.it

ARTI APPLICATE

Esperto

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

chiara.sabbadini@pandolfini.it

ARGENTI

Esperto

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

chiara.sabbadini@pandolfini.it

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

Esperto

Neri Mannelli

neri.mannelli@pandolfini.it

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Esperto

Francesco Tanzi

francesco.tanzi@pandolfini.it

ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

Consulente

Filippo Salviati

Assistente

Claudia Cangioli

claudia.cangioli@pandolfini.it

**Direzione**

Remo Rega
Pietro De Bernardi

Responsabile Amministrativo

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

Segreteria Amministrativa

Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

Coordinamento Dipartimenti

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

Accoglienza Clienti Firenze

Tel. +39 055.2340888 (r.a.) - Fax +39 055.244.343
centralino@pandolfini.it

Responsabile della sede di Milano

lorenzo Bruschi
milano@pandolfini.it
Tel. +39 02.65560807 - Fax +39 02 62086699
Cell. +39 3356947154

Sviluppo clienti e abbonamenti cataloghi

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

Segreteria e contabilità Clienti

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it
Tel. +39 055.2340888 (r.a.) - Fax +39 055.244.343

Relazioni esterne

Raul Rega
raul.rega@pandolfini.it

Ritiri e Consegne

Marcello Farsetti
Marco Fabbri

Ufficio Stampa

davis & Franceschini
P.zza S. Maria in Campo, 1 - 50122 Firenze
E-mail: davis.franceschini@dada.it
Tel. +39 055 2347273
Fax +39 055 2347361

Firenze

Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze - Italia
Tel. +39 055.2340888 (r.a.)
Fax +39 055.244.343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze - Italia
Tel. +39 055.685698
+39 6580242
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

Milano

Via Manzoni, 45
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it



CONDIZIONI DI VENDITA

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le **condizioni generali vendita** pubblicate alla fine del presente catalogo.

Per informazioni:
Pandolfini Casa d'Aste
tel. +39 055 2340888

Arredi, Mobili e Dipinti Antichi provenienti dalla famiglia Antinori-Buturlin e altre proprietà private

ESPERTI PER QUEST'ASTA

MOBILI E ARREDI

Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

Simonetta Peruzzi Paganelli
simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi
chiara.sabbadini@pandolfini.it

DIPINTI ANTICHI

Francesca Paolini
francesca.paolini@pandolfini.it

Assistente

Debora Loiacono
debora.loiacono@pandolfini.it

FIRENZE ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez-Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze
da giovedì 6 a lunedì 10 ottobre 2011
orario 10.00 > 13.00 / 14.00 > 19.00

MILANO ESPOSIZIONE DI UNA SELEZIONE DELLE OPERE

Pandolfini
via Manzoni, 45 - Milano
da giovedì 22 a sabato 24 settembre 2011
orario 10.00 > 13.00 / 14.00 > 18.00

ASTA

Martedì 11 ottobre 2011
**Mobili, Arredi e Dipinti Antichi provenienti
dalla famiglia Antinori-Buturlin**
lotti 1 - 181/4
ore 15.30

Mobili, Arredi e Dipinti Antichi
lotti 182 - 282
ore 17.30

Mercoledì 12 ottobre 2011
Arredi e Mobili Antichi
lotti 300 - 436
ore 15.30

Dipinti, Sculture e Stampe Antiche
lotti 437 - 564
ore 17.30

Foto di copertina: lotto 279/1
Retro di copertina: lotto 190/1

Commissione d'Acquisto
per l'invio di commissioni d'acquisto
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
alessio.nenci@pandolfini.it

Pandolfini Casa d'Aste
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - 50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9 Fax +39 055 244343
E-mail: pandolfini@pandolfini.it
www.pandolfini.it



**Arredi, Mobili e Dipinti Antichi provenienti
dalla Famiglia Antinori-Buturlin**

Firenze
Martedì 11 ottobre 2011
ore 15.30

Lotti 1 - 181/4



1
Tavolino, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce ed ebano intarsiati in avorio con filettature, piano rettangolare con al centro pannello ottagonale raffigurante Diana e le Ninfe fra cornici concentriche geometriche, fascia e gambe tornite in legno ebanizzato del sec. XIX, cm 77x82x79

2.000/2.500

2
Cinque grandi sedie da parata, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce a patina scura schienali imbottiti e sagomati, gambe anteriori tornite e sagomate, gambe posteriori rettilinee, riunite da traverse a rocchetto, coperte in damasco verde, ed altre **due sedie da parata, Toscana inizi sec. XVIII,** simili alle precedenti, *alcuni restauri* (7)

3.500/5.500

3
Importante tavolo, Toscana, metà sec. XVII, in ebano e palissandro, piano rettangolare intarsiato e filettato in avorio a motivi geometrici, gambe a lira di epoca posteriore in legno ebanizzato, riunite da sproni sagomati, cm 128x64x81, *alcuni danni e sollevamenti della lustratura*

7.000/9.000



4
Dodici sedie, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce tornito a patina scura, spalliera traforata a birilli, gambe anteriori a rocchetto, riunite da traverse tornite, complete di cuscini in velluto azzurro, *alcuni restauri e sostituzioni, tre lievemente diverse* (12)

5.000/7.000



3



4



4



5



5

Cassetto, Italia Settentrionale, seconda metà sec. XVII, in noce a patina bionda intagliato, piano rettangolare con becco di civetta, un sottile cassetto nella fascia e tre sottostanti inquadriati da lesene scolpite a mascheroni e motivi fitomorfi, specchiature in radica, base modanata, piedi a mensola, cm 134x65x95, *presenta restauri*

2.600/3.000

6

Cassetto, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce e radica di noce a patina bionda, piano rettangolare con becco di civetta, tre cassetti con specchiature in radica, angoli scantonati e decorati da lesene stilizzate, base modanata, piedi a palla schiacciata, cm 142x63x95, *lievi restauri*

2.800/3.200

6



7



7
Cassettone, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce e radica di noce a patina bionda, piano rettangolare con becco di civetta, quattro cassetti con specchiature in radica, angoli scantonati, base modanata, piedi a cipolla schiacciata, cm 152x62x97

4.000/5.000

9
Orologio da parete, Toscana sec. XVIII, quadrante in carta pergamena pitturata a fiori e pappagalli e numeri romani, cassa in legno ebanizzato con cornici in legno intagliato e dorato, cm 79x70

3.500/4.500

8
Piccolo inginocchiatoio, Toscana, metà sec. XVIII, in legno intagliato, dipinto celeste antico ed in parte dorato, pianetto superiore rettangolare da aprirsi con becco di civetta sostenuto da eleganti mensole a volute di foglie di acanto, alla cui base si trova un motivo a cartiglio centrato da testa di cherubino, piano inferiore da alzarsi, fascia a gola, base rettilinea, cm 45x50x79, *piccoli danni e consuezioni*

1.500/2.000



10



10

Crocifisso, fine sec. XVII, figura di Cristo in bronzo dorato su croce in legno interamente intarsiata a motivi geometrici e simboli religiosi in madreperla, avorio ed essenze varie, profili dei bracci in bronzo dorato e cesellato a volute e teste alate, plinto triangolare analogamente eseguito, alt. cm 118, *alcuni danni*

10.000/15.000

11

Grande mortaio, fine sec. XVIII, in marmo bianco, cm 30x61

400/600

12



12

Crocifisso, sec. XVII, in avorio scolpito, alt. cm 41,5, montato su croce in legno ebanizzato

4.000/6.000

13

Calice, fine sec. XVIII, in argento sbalzato e cesellato a volute di foglie ed angeli, nodo piriforme con teste di cherubini a tutto tondo, piede circolare bombato, alt. cm 22,5, g 300; **una patena**, in argento dorato di epoca posteriore, g 100 ed **una lampada a sospensione**, in metallo brunito e inciso a volute di motivi vegetali, alt. cm 30, completa di catena di sospensione (3)

800/1.000

14



14
Tavolo-scrivania, metà sec. XIX, in noce, piano rettangolare con bandelle laterali, due cassetti nella fascia, sostegni rettilinei su gambe mosse con zampe in bronzo di foggia ferina, cm 175x66x80

2.600/3.200

15
Tre panche, Italia meridionale, metà sec. XVII, in noce intagliato a patina scura, sedili rettangolari, gambe tornite e riunite da pannelli sagomati e riccamente intagliati a volute contrapposte e motivi fitomorfi, gambe tornite, piedi a trottola, cm 200x46x54, *presentano danni e restauri* (3)

2.000/3.000

15



16
Sei portaceri, inizi sec. XIX, in noce a patina bionda, fusto tornito su base circolare, tre dei quali alt. cm 50 e gli altri alt. cm 53 (6)

600/1.000

17
Lume da tavolo, inizi sec. XX, in alabastro in forma di balaustro con base quadrata alt. cm 45, montato a elettricità e **coppia di lumi da tavolo**, in alabastro di forma a balaustro su base quadrata, alt. cm 38 (3)

700/1.000



18

Specchiera, Toscana, fine sec. XVIII,

in legno intagliato e dorato, sormontata da cimasa a panierina dalla quale si dipartono volute contrapposte di foglie di acanto che ricadono lungo i lati, cornice rettangolare decorata a guilloché, piedi modellati a cespi di acanto, cm 186x71, *alcuni danni e mancanze, specchio di epoca posteriore*

1.500/2.000

19

Orologio da parete, Torino, sec. XIX,

cassa in legno con cornice in legno intarsiato e filettato in ottone, metallo e pietra dura, quadrante in marmo bianco firmato Tealdi a Turin con numeri romani, diam. cm 53, *meccanismo da revisionare*

500/800

20

Quattro specchiere a ventola, Toscana, prima metà sec. XVIII,

in legno intagliato e dorato a grandi volute contrapposte, specchio ovale, complete di due bracci portacandele, cm 56x40, *piccoli danni e mancanze (4)*

5.000/7.000

21

Coppia di specchiere a ventola, Toscana, prima metà sec. XVIII,

en suite col lotto precedente, in legno intagliato, laccato rosso ed in parte dorato a grandi volute contrapposte, specchio ovale, complete di due bracci portacandele, cm 56x40, *piccoli danni e mancanze (2)*

2.500/3.500

22

Cofanetto portagioie, sec. XIX, in porcellana fondo turchese decorata a motivi orientali di ventagli, fiori e farfalle con montatura in bronzo dorato, cm 18x16x9.

Nel fondo un'etichetta in carta recante la scritta "Questa scatola fu regalata a me Eleonora Corsini (poi Antinori) da S.M. Umberto I nel settembre 1880 quando abitò alla Villa Corsini delle Mozzete in Mugello in occasione delle grandi manovre"

400/600

20



22





23

Servito di piatti, Compagnia delle Indie, fine sec. XVIII, in porcellana fondo avorio dipinta in policromia con tralci floreali e scudi con monogramma CGM in oro, composto di cinquantanove pezzi; **ed altro piatto, Compagnia delle Indie, fine sec. XVIII**, in porcellana fondo bianco con tesa profilata in blu ed oro e stemma centrale in policromia, danni e restauri (60)

Composizione: 1 zuppiera con 2 coperchi; 1 insalatiera quadrata; 8 vassoi ovali di misure diverse, di cui uno corredato di piatto ovale traforato da arrosto; 9 scodelle; 10 piatti piani; 15 piatti da frutta; 12 piattini da pane

3.000/4.000

24

Comodino, Toscana, metà sec. XVIII, in ciliegio, piano rettangolare con becco di civetta, tre cassetti, pendagina sagomata frontale e laterale, gambe sinuose su piedi a ricciolo stilizzato, cm 56x42x80, presenta modifiche e trasformazioni

1.200/1.500





25

Grande tavolo da centro, Firenze, inizi sec. XVIII, in ebano, palissandro, radica di noce ed altre essenze rare, piano rettangolare centrato da medaglione ovale con volatile entro ghirlanda floreale racchiuso da una riserva sagomata riccamente decorata a motivi fitomorfi, il tutto entro una triplice cornice in radica, due cassetti nella fascia, gambe sinuose su piedi a zoccolo stilizzato, cm 156x81x77, alcuni restauri, sostegno di epoca posteriore

Cfr.: E. Colle, *I mobili di Palazzo Pitti. Il periodo dei Medici, 1537-1737*, Firenze, 1997, p. 53, nn.VII-VIII

10.000/15.000

25



26



26

Servito di piatti da dolce, sec. XIX, Real Ironstone China, con decoro di gusto orientale a cestini di fiori policromi e bordi dipinti in color verde celadon con profilo oro, composto di ventidue pezzi, danni e restauri (22)

Composizione: 16 piatti, 2 vassoi di forma quadrata, 2 vassoi di forma circolare, 2 compostiere con coperchio

600/1.000

27

Servito tête à tête, manifattura di Berlino, seconda metà sec. XVIII, in porcellana bianco-oro decorata da animali da cortile, uccelli ed insetti in policromia, composto di teiera, lattiera, zuccheriera e due tazzine con piattini, alcuni danni (7)

1.200/1.500

27



28

Dieci cremiere, manifattura di Doccia, seconda metà sec. XVIII,

in porcellana modellata a foglia e dipinta verde, interno decorato da mazzetti di fiori policromi, presa realizzata ad imitazione di un tronco di albero, cm 9,5x6,5 (10)

800/1.000

28



29

Servito di piatti, manifattura di Doccia, prima metà sec. XIX,

in porcellana bianco oro decorata a fiori policromi, composto di novantuno pezzi, lievi danni (91)

Composizione: 68 piatti piani, 2 vasi di forma Medici; 1 salsiera; 2 compostiere; 1 vassoio quadrato; 4 alzate ottagonali; 2 fruttiere; 11 alzate circolari di misure diverse

7.000/10.000

29





Importante cassettone a balestra, Firenze, terzo quarto sec. XVIII, in palissandro con applicazioni in bronzo dorato, piano sagomato listrato in marmo nero d'Aquitania, con elegante bordo in bronzo dorato a foglie di acanto, fronte e fianchi a doppia mossa, due cassetti appaiati nella fascia e due sottostanti, pendagliana sagomata frontale e laterale, gambe sinuose, piedi a scarpetta in bronzo dorato modellati a zoccolo equino sormontato da voluta fogliacea, cm 146x61x94, *lievi restauri alla listatura del piano*

Cfr.: E. Colle, *I mobili di Palazzo Pitti. Il primo periodo fiorentino, 1737-1799*, Firenze, 1992, pp. 53, 71, n. 7

30.000/50.000



31

Importante centrotavola, inizi sec. XIX, in porcellana e bisquit bianco-oro, composto di vasca ovale interamente traforata e sostenuta da una coppia di angeli genuflessi poggianti su basi di forma analoga lavorata a foglie acquatiche, palmette e mascheroni, quattro piedini a zampa ferina, ed una **coppia di alzate** circolari *en suite*, lievi danni e mancanti dei perni

5.000/7.000

31





33



32

Tavolino da gioco, Toscana, inizi sec. XIX, in mogano, piano semicircolare da aprirsi a libro, fascia mossa ad un cassetto, gambe tornite, chiuso cm 96x47x74

1.200/1.800

33

Coppia di piccoli divani, Toscana, fine sec. XVIII, in noce intagliato, spalliera sagomata, cartella traforata a palmette, braccioli mossi a giorno, gambe troncopiramidali, sedili impagliati e completi di cuscini in cotone verde, lung. cm 86, *alcuni restauri* (2)

1.200/1.800

34

Tavolino, Firenze fine sec. XVIII, in noce intarsiato e filettato in radica di noce e bosso, piano rettangolare, un cassetto nella fascia, alte gambe troncopiramidali con collarino intarsiato in maniera analoga al piano, cm 88x77x80, *lievi restauri*

2.000/3.000

35

Coppia di piccoli vasi porta pout pourri con coperchi, manifattura di Doccia, metà sec. XVIII, in maiolica bianca decorata in blu con motivi vegetali stilizzati, alt. cm 15,5, *piccole sbeccature*, **vassoio, manifattura di Doccia, sec. XIX**, di forma ovale sagomata in maiolica con bordo decorato nei toni del blu a volute, cm 39x30 e **piatto, manifattura di Doccia, metà sec. XVIII**, in maiolica con decorazione a motivo vegetale all'orientale, diam. cm 23,5 (4)

600/800

34



35/2



35/1



35/1

Tavolino, Toscana, inizi sec. XIX, in ciliegio con parti ebanizzate, piano circolare, un cassetto nella fascia, sostegni torniti a colonna ebanizzate con basi e capitelli in bronzo sagomato, sottopiano sagomato, piedi a cipolla schiacciata, diam. cm 72, alt. cm 82, *piano sostituito*

1.000/1.500

35/2

Orologio da tavolo, metà sec. XIX, in bronzo dorato e metallo argentato, realizzato da un cavallo che sostiene la cassa a volute floreali, quadrante in smalto bianco con numeri arabi, base a volute vegetali, alt. cm 26,5, completo di base ovale in legno e di campana in vetro, meccanismo firmato Les Freres Karl *meccanismo non funzionante, mancante di elementi*

1.200/1.500

36



36

Tavolo scrivania, Firenze, metà sec. XVIII, in ulivo e palissandro, piano rettangolare con angoli sagomati, centrato da grande riquadro in palissandro, un cassetto nella fascia, eleganti gambe sinuose su piedi a zoccolo equino stilizzato, cm 110x72x77, *lievi restauri*

3.000/4.000



37



37

Dieci tazze da caffè con piattino, manifattura di Doccia, inizi sec. XIX, in porcellana bianco oro decorate da elementi rettangolari nei toni del rosa affiancati da corolle stilizzate in oro; **dieci tazze da caffè con dodici piattini, Francia, inizi sec. XIX,** in porcellana nei toni del blu, rosa, verde, viola e crema con bordi dorati ed **un piattino** in porcellana con bordo oro (43)

800/1.000

38

Due tazzine con coperchio e piattino, manifattura di Berlino, fine sec. XVIII, in porcellana fondo bianco decorata in blu-oro a festoni, ciascuna presenta sul fronte un medaglione con scena policroma rispettivamente raffigurante un' offerente al cospetto del Dio Amore e una fanciulla con pecore entro paesaggio. La prima tazzina reca sul fondo l'iscrizione *Offrande à l'Amour* e sul piattino l'iscrizione *l'Amitié désarme l'Amour*, l'altra reca sul piattino l'iscrizione *l'Innocence*, alt. cm 9,5, un coperchio restaurato (4)

400/600

39

Coppia di statue, manifattura di Capodimonte, fine sec. XIX, in porcellana bianca modellata a pastorelli in abiti settecenteschi, alt. cm 14 e **tre statue, Francia, probabilmente manifattura Samson, fine sec. XIX,** in porcellana modellata a mori con copricapo esotici poggianti su basi quadrate, alt. cm 13, cm 12,5 e cm 12, danni (5)

900/1.200

38



40

Servito da cioccolata, manifattura di Sèvres, inizi sec. XIX, in porcellana fondo celeste con lueggature oro e decorata da una fascia di fiori nei toni del rosa e del verde, composto di ventotto pezzi, un piattino con piccola sbocconcellatura (28)

Composizione: 1 cioccolatiera, 1 lattiera, 1 zuccheriera, 12 tazzine biansate con 12 piattini, 1 coppa

1.200/1.800

41

Tazza da puerpera, manifattura di Doccia, inizi sec. XIX, in porcellana bianca decorata in policromia da paesaggi con edifici, anse realizzate da sfingi, diam. cm 12, *mancante del coperchio e del piattino*; **marescialla, manifattura di Doccia, seconda metà sec. XVIII**, in porcellana bianca con decoro a tralcio vegetale e piccoli fiori nei toni del viola, cm 24x18; **vaschetta, manifattura di Doccia, 1730 circa**, di forma ovale in porcellana bianca con decoro floreale a stampino in blu, bordo sagomato, cm 26x22, *ampi restauri* e **cinque placchette, manifattura di Delft, sec. XIX**, di forma circolare in maiolica con decoro a paesaggi in blu, diam. cm 13, *restauri e danni* (8)

500/700

40



42

Coppia di lucerne, Stato Pontificio, inizi sec. XIX, in marmo antico verde scolpito a figura femminile e virile egizie, stanti nell'atto di sorreggere una lucerna in argento cesellato, testa sormontata da fiori di loto dal quale si diparte una ventola in argento sbalzata a forma di aquila bicefala ad ali spiegate, basi rettangolari ad angoli scantonati, in legno impiallacciato in ebano, bordo decorato da elementi traforati ad archetti in argento, alt. cm 49, *alcuni elementi della listra mancanti e figure restaurate (2)*

7.000/10.000





43

Coppia di candelieri, prima metà sec. XIX, in bronzo dorato con portacandele poggianti su tre teste femminili, fusto a colonna scanalata su base circolare decorata da fiori e palmette cesellati, alt.cm 30 (2)

1.500/2.500

44

Coppia di candelieri, Francia, inizi sec. XIX, in bronzo dorato e cesellato a festoni di foglie e ghirlande di quercia con nastri, fusto a colonna rastremata decorata da scanalature, base circolare con profilo perlinato, alt. cm 31,5, *mancanze* (2)

800/1.200

44



43



47



45

Vasca, sec. XIX, di forma ovale in marmo portoro, fianchi decorati da quattro anelli in rilievo, base realizzata da due elementi rettangolari con finali a rosette, cm 16x48

1.200/1.500

45



46

Due piccole vasche, inizi sec. XIX, di forma ovale in marmo nero poggianti su basi rettangolari con piedi in marmo giallo, cm 9,5x17x10,5, restauri e lievi danni (2)

600/800

46



47

Coppa, inizi sec. XVIII, di forma ovale con bordo ondulato in breccia di marmo verde poggiante su fusto a balaustra, cm 14x37, danni e mancanze. La coppa presenta una guarnizione alla base e due anse in metallo dorato e modellato ad animali fantastici della fine del sec. XIX

1.800/2.200

48

Tavolino, Toscana, inizi sec. XIX, in radica di noce filettata, piano rettangolare, un cassetto nella fascia, gambe troncopiramidali, cm 86x70x78

1.200/1.600



49

Scrittoio da viaggio, fine sec. XIX, in pelle impressa con monogramma AB coronato recante la scritta *61-62 Palais Royal e Bonhomme et a Paris*; **piccola scatola, inizi sec. XX**, rivestita in pelle di pescecane verde con chiusura in avorio; **piccola scatola, fine sec. XIX**, intarsiata in madreperla a motivo geometrico ed una **scatola, sec. XIX**, di forma rettangolare in palissandro filettato ed intarsiato, *alcuni danni* (4)

600/1.000

50

Coppia di candelabri, prima metà sec. XIX, in bronzo dorato, fusto a colonna scanalata poggiante su base circolare, ciascuno a quattro luci, finale a fiamma, bracci amovibili trasformabili in candelieri, alt. cm 57(2)

3.000/4.000



50



51

Coppia di candelabri, periodo Impero, sec. XIX, in bronzo patinato e dorato, fusti a figure femminili alate che sorreggono sulla testa una cesta di fiori e frutti dalla quale si dipartono tre bracci portacandele a forma di cornucopia poggianti su semicolonna cesellata a fitto motivo geometrico su base quadrata, alt. cm 53 (2)

5.000/7.000

51



52

Due soprammobili, metà sec. XX, in vetro di Murano a pulviscolo oro modellati come due colombe, alt. cm 13, *piccoli restauri*; **un posacenere, metà sec. XX**, di forma quadrata in vetro di Murano a pulviscolo oro, cm 14x14 ed **un vaso portafiori, inizi sec. XX**, di forma globulare, in vetro di Murano viola, alt. cm 24 (4)

53

Tre candelabri, metà sec. XIX, in cristallo, fusto a balaustro terminante con elemento ad obelisco, ciascuno a tre bracci con pendenti sfaccettati, base circolare sagomata, alt. cm 55,5 circa, *un braccio da riparare*; *fusto ed elementi di un quarto candelabro analogo in cristallo (3)*

1.500/2.000

400/500

53



54

Coppia di vasi, sec. XIX, di forma Medici in cristallo intagliato poggianti su base a plinto di forma quadrata, alt. cm 54 (2)

3.500/4.500

55

Grande conchiglia, Murano sec. XX, in vetro massiccio incolore iridato, finale a voluta, cm 22x22,5; **vaso portafiori, Murano sec. XX** in vetro lattimo bulicante color bianco ed incolore a pulviscolo oro modellato come una cornucopia poggiante su una foglia, alt. cm 28,5; **caraffa,** in vetro lavorato a punta di diamante con montatura e coperchio in argento, San Pietroburgo, sec. XIX, alt. cm 27 ed **un flacone** di forma a balaustro in vetro, alt. cm 19 (4)

400/700



58



56

Cinque miniature, sec. XIX, raffiguranti personaggi di casa Mannelli, entro cornice in legno intagliato e dorato, cm 47x31

800/1.200

57

Pennello, sec. XIX, in piume rosse con manico in avorio lungh. cm 29 ed **un piccolo centrotavola, sec. XIX**, di forma circolare, piano in cristallo con profilo e tre piedini in bronzo dorato e cesellato, diam. cm 21 (2)

200/300

58

Servito di piatti, Manifattura Società Ceramica Richard, Milano, 1880 circa, in maiolica bianca con stemma di Casa Antinori nei toni del blu, composto di sessantatre pezzi (63)

Composizione: 1 zuppiera ovale mancante del coperchio, 1 alzata, 1 caffettiera, 14 scodelle, 39 piatti piani, 3 piatti da frutta, 4 portauovo

500/800

59



59

Coppia di vasi, Francia, manifattura Samson, seconda metà sec. XIX, di forma Medici in porcellana bianco oro decorata a rilievo a volute e motivi floreali stilizzati e da fiori in policromia, fronte con stemma nobiliare, anse unite al corpo da volti di Bacco barbuto, piede circolare su base quadrata, alt. cm 32, *un'ansa mancante* (2)

1.200/1.500



60

Servito da liquore, Parigi, sec. XIX, in vetro con montature in argento dorato, cesellato e traforato a volute vegetali, composto di quattordici pezzi, entro scatola M. Martin Joallerie, rue Halevy 8 Paris in cuoio con coperchio decorato da monogramma PB coronato, *piccoli danni alla scatola ed una ampolla con vetro sostituito* (14)

Composizione. 12 bicchierini e 2 bottiglie

500/800

61

Piccola coperta per notes, Russia, fine sec. XIX, in legno laccato nero con figura di contadini; **piccolo vassoio, Russia, fine sec. XIX,** in legno laccato e decorato da paesaggio lacustre e figura femminile, entrambi recano iscrizioni in cirillico e **coperta da tavolo, sec. XIX,** in lana fondo verde con ampia bordura a motivo di bothè multicolor, cm 320x140, *danni* (3)

200/300

62

Vasca centrotavola, Francia, sec. XIX, in argento, di forma ovale, corpo sbalzato a baccellature che incorniciano sui due lati un monogramma coronato inciso entro riserva realizzata da una corona d'alloro, tesa sagomata e decorata da festoni di foglie di alloro trattenuti da fiocchi, all'interno una vaschetta estraibile in metallo argentato, cm 35,5x21, g 1300

1.000/1.500

63

Quattro grandi alzate, metà sec. XIX, in bronzo dorato ciascuna a tre ripiani realizzati da piatti digradanti di forma ondulata in cristallo molato, fusto a colonna con volute vegetali, base tripode con palmette e finali in forma di teste di ariete, piedi modellati a conchiglia, alt. cm 61, *un piatto restaurato; un'alzata con un piatto mancante e gli altri due lievemente diversi* (4)

3.000/4.000

60



63





Grande vetrina, fine sec. XIX, in stile Luigi XV, in legno riccamente intagliato e dorato sormontata da alta cimasa di foglie di acanto e fiori ricadenti lungo i lati, fronte ad uno sportello, fianchi scantonati e decorati da volute di gusto rocaille, basamento intagliato a motivi floreali, piedi a ricciolo, interno foderato in damasco giallo e arricchito da cinque mensole portaoggetti intagliate e dorate in modo analogo, cm 90x40x240, *piccoli danni e mancanze*

1.600/2.200

Coppia di statuine, manifattura di Meissen, inizi sec. XIX, in porcellana modellata a gentiluomo e gentildonna in abiti settecenteschi su basi circolari, *lievissime mancanze (2)*

600/1.000

Vassoio, manifattura di Berlino, fine sec. XIX, di forma ovale, in porcellana bianco-oro al centro decorata in policromia a volatili esotici e farfalle, lungh. cm 37 ed **un sottovaso, manifattura di Doccia, metà sec. XIX**, di forma circolare in porcellana bianca decorata da un nastro di rose, tre piedini a cipolla, diam. cm 23,5 (2)

500/700

Bomboniera, Francia, probabilmente manifattura Veuve Perrin, inizi sec. XIX, di forma rettangolare sagomata, in porcellana fondo bianco con guarnizioni in metallo dorato, decorata da volatili e fiori policromi, coperchio da scena galante tra volute e all'interno da volatili entro paesaggio, cm 13,5x9x9. Reca sul fondo il marchio VP, *lievi restauri*

300/500

Servito tête a tête, sec. XIX, in porcellana bianco-oro decorata a girali vegetali e volatili esotici in policromia, composto di dodici pezzi (12)

Composizione: 4 tazze con piattini di due misure, zuccheriera, lattiera, teiera e 1 vassoio di forma quadrata

400/600



65



66



67



68





69

Coppia di lumi da tavolo, Venezia, metà sec. XX, in vetro con inclusioni a pulviscolo oro, fusti modellati come cordoni trattenuti da un anello, paralumi sagomati, basi circolari, ciascuno a due luci, alt. cm 42 (2)

700/1.000

70

Orologio da tavolo, sec. XX, cassa in cristallo e bronzo di forma rettangolare, quadrante con numeri romani firmato Janetti padre e figli Torino, Firenze, Roma, Napoli, movimento a giorno, cm 16,5x13x27, *meccanismo da revisionare*; **piccolo orologio "Officier", Parigi, fine sec. XIX**, in metallo dorato, cassa rettangolare, quadrante con numeri romani firmato Anc.ne Maison J.F.Bautte & Cie Rossel & fils Genève, entro custodia in pelle, meccanismo con scappamento ad ancora, carica 8 giorni, *meccanismo da revisionare* e **sveglia da viaggio, Birmingham, 1909**, cassa rettangolare in argento e mostra in tartaruga intarsiata, quadrante con numeri romani, carica, 8 giorni, *meccanismo da revisionare* (3)

400/600

71

Servito di posate da pesce, fine sec. XIX, in argento con manici decorati da stemma coronato di casa Buturlin composto di ventisei pezzi, entro scatola e **dodici cucchiaini da caffè**, in argento entro scatola Settepassi (38)

Composizione: 12 forchette, 12 coltelli e 2 posate da portata

800/1.200

74



72

Gruppo di posate, Londra 1811, in argento con manico liscio e monogramma inciso, g 2300

Composizione: 23 forchette, 6 forchette da frutta, 5 cucchiaini e 2 cucchiaioni da portata (36)

500/800



73

Parte di grande servito di bicchieri, metà sec. XIX, in cristallo molato a stelle stillizzate composto di centotrentadue pezzi (132)

Composizione: 6 campane, 1 coppa circolare con coperchio, l'ampolla con manico, 6 bicchieri da vino rosso di misure diverse, 16 flute, 10 bicchieri da vini scelti di misure diverse, 26 bicchieri cilindrici da acqua di modelli diversi, 17 sciacqua bocca, 25 bottiglie di misure diverse, 24 boccette portafiori

2.500/3.000

74

Coppia di alzate, fine sec. XIX, in cristallo intagliato a motivi di piume, coperchi a cupola, finali e piede circolari, alt. cm 21,5 e **due coppe, Venezia metà sec. XIX,** in cristallo tagliato e pitturato a festoni di fiori e teste di bucranio in oro, coperchi con finali a piramidi basi circolari sfaccettate, alt. cm 21, un *coperchio rotto* (4)

400/600

75 - 76 - 77

No Lot

73



78

Brocca con bacile, manifattura di Doccia, seconda metà sec. XIX,

in porcellana fondo bianco con decoro a volute e festoni nei toni del verde e dell'oro, alt. cm 30, diam. cm 36, *filè*, ed altra **brocca con bacile, manifattura di Doccia, seconda metà sec. XIX,** in porcellana fondo bianco decorata a fiori insetti e farfalle in policromia, alt. cm 36, diam cm 42 ed **una grande brocca da acqua, Inghilterra, fine sec. XIX,** in maiolica bianca a disegno floreale nei toni del blu, alt. cm 30 (5)

600/800

79

Tre ombrelli da sole, sec. XIX, manici in avorio intagliato a motivi vegetali e stemmi nobiliari, calotta in seta e pizzi, *lievi danni ai tessuti* (3)

700/1.000

80

Ventaglio, sec. XIX, con stecche in avorio traforato, pagina in mussola pitturata e ricamata con corona nobiliare; **ventaglio** con stecche in ebano, pagina in tulle nero ricamata a fiori e stelle in metallo dorato ed **altro ventaglio** con stecche in tartaruga e pagina realizzata da piume di struzzo (3)

300/500

81

Astuccio da guanti, fine sec. XIX, di forma rettangolare in cuoio impresso a motivi vegetali e personaggi e **parte di servito da toilette, fine sec. XIX,** in avorio con monogramma coronato BB inciso, composto di due pinze per guanti, una scatola cilindrica, una spazzola ed un calzascarpe (6)

200/300

82

Tavolo da pranzo, Inghilterra, seconda metà sec. XIX, in mogano, piano rettangolare ribaltabile a vela, fusto tornito su quattro gambe a sciabola scannellate, zampe in bronzo con rotelle, cm 154x103x77

1.600/2.000

79

79

79

80

80

80



83

Scatola da viaggio, sec. XIX, di forma rettangolare con coperchio bombato, in legno laccato in oro ed a finta tartaruga ad imitazione dell'intarsio Boulle, interno con tre cassettoni, un vano e dodici scomparti entro cui sono alloggiati dodici fra scatoline e flaconi con coperchi in argento cesellato, all'interno del coperchio si trova un portacarte in cuoio blu ed uno specchio da toilette, cm 34x24x15, *lievi danni*

800/1.200

83



84

Ombrello da sole e ventaglio, sec. XIX, manici in avorio intagliato a stemma Antinori con calotta e pagina in pizzo color avorio, entro scatola in velluto rosso con corona nobiliare e scritta Maria in argento, All'interno iscrizione: *Ditta Ermanno Galli, fabbricante di ombrelli e ombrellini, specialità di ventagli, Firenze, premiato all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 (3)*

1.200/2.000

84



85



85

Coppia di candelieri, manifattura Cantagalli, inizi sec. XX, in maiolica celestina dipinta in blu a paesaggi, fiori, animali e puttini alati, modellati a costolonature bombate, fusto con elemento centrale a ombrello, alt. cm 31, montati ad elettricità, completi di paraluce a ventola in tessuto, alt. complessiva cm. 60 (2)

1.500/2.000

86

Coppia di lumi da tavolo, manifattura Cantagalli, fine sec. XIX, di forma globulare, in ceramica fondo avorio decorata nei toni del giallo, del blu e nero con stemma della Casa Imperiale russa, nastri, vasi di fiori e cartigli iscritti a caratteri cirillici, montatura in metallo, ciascuno a due luci, alt. cm 56, completi di paraluce in stoffa (2)

800/1.200

86



87

Parte di servito di piatti, manifattura Cantagalli, inizi sec. XX, in maiolica decorata a motivo del "tacchiolo", composto di settantaquattro pezzi, danni e restauri (74)

Composizione: 1 zuppiera con 2 coperchi; 2 vassoi ovali; 1 vassoio circolare; 2 alzate traforate, 2 tazzine da caffè con piattino; 2 alzate; 13 mezzelune; 13 piatti da dolce; 8 piatti fondi; 10 piatti da frutta; 17 piatti piani, 1 piatto piano di epoca posteriore

800/1.200

87



88

Grande conchiglia soprammobile, manifattura Cantagalli, inizi sec. XX, in ceramica bianco-rosa decorata da pesci e stelle marine in oro, poggiante su quattro piedini, cm 33x36, alt. cm 18

600/800

88



88/1

Coppia di vasi a boccia, Caltagirone sec. XVII, in maiolica decorata nei toni del verde, azzurro, ocre e giallo con motivi a volute fogliacee, alt. cm 24, lievissime sbecature (2)

1.200/2.000

88/1



89

Vassoio circolare fondo, due piatti piani e un piatto da frutta, San Pietroburgo 1812, in argento, tesa decorata da stemma Poniatowsky inciso, diam cm 33,5, cm 24 e cm 21, g 2260 (4)

1.800/2.200

90

Coppia di grandi candelabri, San Pietroburgo, facitore Herman Friedrich Pomeau, 1790 circa, in argento, a tripode, supporto a coppa cesellata con foglie di alloro, sostegno a tre gambe terminanti a ricciolo, base triangolare con fasce traforate a festoni, piedi a zampa animale, ciascuno a due luci, alt. cm 53,5, g 4400, danni (2)

6.000/8.000

90





91

Servito di posate, Francia, sec. XIX, in argento, manici cesellati a tralci vegetali e incisi con stemma Buturlin-Mohrheim coronato, composto di centonovantasette pezzi, entro scatola in legno con coperchio decorato da riserva in ottone con stemma analogo inciso, g 11150 lordi, *interni in vetro delle saliere danneggiati* (197)

Composizione: 36 forchette; 24 cucchiari; 24 coltelli; 24 forchette da dolce; 24 coltelli da dolce; 24 cucchiari da dolce; 1 pinza da ghiaccio; 24 cucchiaini da tè; 1 spargizucchero; 2 ramaoli di due misure; 6 saliere di forma ovale con interen i in vetro e cucchiaini; e 7 posate da portata

6.000/8.000

91





92

92
Vaso tripode, prima metà sec. XIX, di forma ovoidale in argento sbalzato e cesellato a costolonature, foglie e perlinatura, sorretto da tre delfini, poggianti su base circolare e piedi sferici, alt. cm 26, g 1070

800/1.200



93

93
Due zucchiere, Stato Pontificio, sec. XIX, in argento, bordi cesellati a palmette, tre piedi uniti al corpo da metope femminili e teste di satiro, coperchi con finali a pigna, alt. cm 14,5 e cm 10,5, g 440 (2)

500/800



94

94
Coppia di saliere a tripode, fine sec. XIX, in argento, piedi modellati a zampa ferina poggianti su base triangolare e decorate da teste ferine, coppette interne in metallo dorato, alt. cm 9, g 180 ed **un candeliere a cannocchiale, fine sec. XIX**, in metallo argentato, fusto a colonna, alt. cm 18 (3)

500/800



94



95

Zuccheriera, sec. XVIII, in argento sbalzato e cesellato a festoni di fiori e foglie, coperchio con finale a pigna, tre piedi a zampa equina, g 210. La zuccheriera reca i punzoni Genova fine secolo XVIII, Torretta ed i punzoni francesi per il titolo dell'argento 800 e il punzone di garanzia

800/1.000

96

Servito da caffè egoiste, sec. XIX, in argento, composto di caffettiera piriforme, lattiera e zuccheriera sbalzate e cesellate a motivi vegetali, manici dritti in legno tornito, g 410 (3)

600/800

97

Coppia di vassoi, San Pietroburgo, 1835, di forma ovale in argento, tesa decorata dallo stemma della famiglia Poniatowski inciso, cm 46x32, g 2670 ed **altro vassoio, San Pietroburgo, 1835**, di forma circolare in argento, diam. cm 27,5, g 830 (3)

1.800/2.200

98

Zuccheriera, Firenze, sec. XIX, in argento, corpo sbalzato a foglie d'acanto, base circolare, due manici terminanti a testa di animale, coperchio con presa a volatile, alt. cm 13, g 190 ed **un'egoista, sec. XIX**, in argento, corpo con corona nobiliare incisa, beccuccio terminante a testa di animale, presa in legno ebanizzato, alt. cm 13, g 190 (2)

500/800

95



98



98



99



99

Samovar, sec. XIX, in rame argentato, di forma rettangolare bombata, corpo baccellato con bordi a cordonetto e decorato da protomi leonine, beccuccio sagomato, quattro gambe mosse terminanti a zampa ferina, coperchio con finale a sfera, completo di fornellino, alt. cm 41

1.000/1.500

100

Servito da tè e caffè, città di Sheffield 1891, in argento composto di teiera, bollitore con fornellino, zuccheriera e lattiera, corpi sbalzati e decorati da stemma Antinori coronato inciso, manici ricoperti in paglia, entro scatola blu, g 900 (5)

700/1.000

101

Grande guantiera, di forma rettangolare con angoli sagomati, in argento, anse a volute stilizzate contrapposte, cm 73x48, g 4500

1.200/1.600

101



102

Samovar, metà sec. XIX, in metallo argentato, corpo sferico decorato da una fascia cesellata a motivi vegetali, due anse modellate a teste leonine ciascuna delle quali trattiene un anello nelle fauci, alte gambe con finali a zampa ferina su sfera, fornellino modellato a coppa, base quadrangolare sagomata su piedi a palla, rubinetto con finale in avorio, alt. cm 44

800/1.200

103

Coppia di candelabri, inizi sec. XX, in rame argentato lavorato a foglie e fiori, ciascuno a due bracci e tre luci, trasformabili in candelieri, alt. cm 54, *ammaccature e difetti (2)*

800/1.200

104

Grande guantiera, Polonia, fine sec. XIX, in metallo argentato, di forma rettangolare sagomata, piano con stemma inciso, anse a volute fogliacee contrapposte, cm 76x51,5

800/1.200

102



104



106



105
Grande guantiera, Firenze, fine sec. XIX, argentiere Rogai, in argento sterling, di forma ovale sagomata, al centro stemma Antinori inciso, anse a volute vegetali, cm 72x49, g 3400

1.500/2.000

106
Coppia di scaldavivande, sec. XIX, in metallo argentato, di forma circolare, base cesellata a volute fogliacee e riserve ovali, ciascuno poggiante su quattro piedini, completi di forellini, completi di forellini e contenitori per acqua calda, diam. cm 22 (2)

700/1.000

107
Coppia di rinfrescatoï da bottiglia, prima metà sec. XIX, di forma a balaustro in rame argentato, corpo decorato da due stemmi nobiliari incisi di cui uno della famiglia Poniatowski, bordo sbalzato a baccellature oblique, due anse ad anello unite al corpo da protomi leonine, base circolare con profilo cesellato in maniera analoga al bordo superiore alt. cm 21,5 (2)

1.000/1.500

108
Vassoio centrotavola, di forma circolare in metallo argentato, bordo a ringhiera e piano in specchio, diam. cm 50 ed **un vassoio centrotavola** di forma circolare, bordo in bronzo lavorato a foglie e fiori e motivo intrecciato, piano in specchio, a quattro piedi a zampa ferina, diam. cm 30 (2)

400/600

109
Coppia di candelabri, Christofle, in metallo argentato lavorato a reticolo, ciascuno a quattro bracci mossi per complessive cinque luci trasformabili in candelieri, basi circolari, due tappi con finali a fiamma non pertinenti (2)

600/1.000

110



110

Coppia di saliere, Roma inizi sec. XX, argentiere Janetti, in argento sterling, di forma sagomata, corpo inciso con stemma Antinori, poggianti su vassoi ovali con tese smerlate, una corredata di ramajolo recante stemma inciso sul manico, g 1140 , ed **una saliera, sec. XIX**, in argento, di forma ovale sagomata, decorata da teste di caprone cesellate, poggiante su vassoietto ovale sagomato, g 550 (4)

1.200/1.400

111

Gruppo di posate, Christofle in metallo argentato con manici lavorati a conchiglie (31)

Composizione: 8 forchette grandi, 4 coltelli grandi, 4 coltelli da frutta, 4 cucchiari grandi, 4 cucchiari da dessert, 4 forchette da frutta, 2 cucchiaini, 1 ramajolo

200/300

112

Lattiera, Francia metà sec. XIX, in argento, corpo poggiante su quattro piedini a volute vegetali, presa sagomata, alt. cm 14, g 350; una **piccola alzata, Newcastle sec. XX**, in argento, bordo sagomato poggiante su piede circolare, diam. cm 21, g 290; **vaschetta, Russia, inizi sec. XX**, in metallo argentato con tesa cesellata a volute vegetali, cm 22x16, *lieve ammaccatura* (3)

800/1.000

113

Quattro sottobottiglie con bordo in rame argentato e traforato rispettivamente in uno a motivi fogliacei, negli altri a motivi ovoidali; **cinque sottobottiglie, Christofle**, in metallo argentato, di cui quattro con bordi perlinati e due con bordi zigrinati; **guantiera**, di forma rettangolare, in metallo argentato, cm 43x23,5, prese sagomate ed **un vassoio, Christofle**, di forma rettangolare, piano inciso a girali di pampini d'uva, tesa cesellata a volute floreali, cm 39x31 (11)

500/800



110

114

Legumiera in argento, di forma rettangolare, bordo a cordonetto, presa a volute contrapposte, cm 29x22, vaschetta interna non pertinente in metallo argentato, cm 28x20, g 1530, *restauri*; **legumiera, seconda metà sec. XIX**, in rame argentato, di forma rettangolare sagomata, bordi decorati da volute vegetali, completa di due coperchi con stemma araldico inciso, prese a volute contrapposte, cm 28x21 (2)

700/1.000



114



115

Tre cestine, Francia, manifattura Jacob Petit, 1840 circa, di forma circolare, ovale e rettangolare in porcellana modellata ad effetto paglia con fiori policromi in rilievo, piano decorato da mazzetti di fiori, bordo a cordoncino turchese, diam. cm 23,5, cm 10x13 e cm 12x13, *alcune mancanze*. Recano sul fondo la sigla J.P. (3)

500/700

116

Coppia di grandi candelabri, fine sec. XIX, in metallo argentato ciascuno a due bracci ricurvi con al centro elemento estraibile a fiamma inciso sul fondo con la scritta Rosenstrauch, fusto a colonna rastremata su base circolare, complessive tre luci, alt. cm 55,5 (2)

800/1.200

117

Coppia di vassoi circolari ed un vassoio ovale in metallo argentato con bordi a cordonetto, diam. cm 33 e cm 45x32,5; **una legumiera**, di forma rettangolare sagomata in metallo argentato con bordo a cordonetto, cm 22x29; **cestina, Inghilterra, fine sec. XIX**, in metallo argentato, corpo traforato a motivi vegetali stilizzati poggiante su quattro piedini a zampa ferina, bordo e manico cesellati a cordonetto, diam. cm 11 ed **uno scaldavivande, sec. XVIII**, in metallo argentato con manico in legno tornito (5)

400/600

118

Servito da tè e caffè, Birmingham, 1911, in argento sbalzato a baccellature, manici geometrizzanti composto di caffettiera, teiera, zuccheriera, lattiera, e bollitore con sostegno e fornellino, complessivi g 2460 lordi, *bollitore con sostegno e fornellino di produzione fiorentina del Novecento* (7)

1.200/1.500



119

Sette legumiere, Parigi, inizi sec. XX, fattore Leuchars&Son, di forma ovale in metallo argentato e lavorato ad effetto paglia, interni in vetro, misure in gradazione fra loro ed **un sottobottiglia** in ottone argentato lavorato ad effetto paglia, *un interno in vetro danneggiato ed uno mancante* (8)

400/600

120

Guantiera, Parigi, metà sec. XIX, fattore Capello Morel, in rame argentato, di forma rettangolare sagomata, piano inciso e cesellato a volute e fiori, bordo cesellato a pampini d'uva, anse analogamente decorate, cm 77x49

1.200/1.600

120



121

Servito da tè e caffè, città di Sheffield, 1918, in argento, corpo lavorato a costolature composto di caffettiera, teiera, versatoio con fornellino, due zuccheriere una delle quali con coperchio, lattiera, complessivi g 3500 (7)

2.200/2.500

121



122



122

Bicchiere, Francia, sec. XIX, in argento inciso a motivo geometrico, mazzi di fiori e monogramma entro cartiglio, alt. cm 7,5, g 85 e **coppia di flaconi, Inghilterra fine sec. XIX**, di forma sferica in cristallo rivestito in argento a volute di foglie, alt. cm 12, un *flacone mancante di tappino* (3)

400/600

123



123

Trousse, Firenze, 1930 circa, argentiere G. Ciardetti, di forma rettangolare in argento sterling, corpo interamente lavorato a zigrinature con chiusura realizzata da elemento vegetale in pietre colorate, interno a specchio con tre scomparti, cm 11,5x15,5

500/800

124

Stoppiniera, Firenze sec. XIX, in argento sbalzato e cesellato a foglie lanceolate, finale a fiamma e manico sagomato con testa laureata, alt. cm 13, base appesantita; **cornice di forma rotonda**, in argento, cimasa con festone cesellato a fiori, all'interno una miniatura su avorio raffigurante la Vergine col Bambino, diam. cm 12; **un bicchiere, Mosca 1858**, di forma cilindrica in argento sbalzato ed inciso a fiori, tre piedini a sfera; **coppetta, Russia sec. XX**, in argento con corona nobiliare, g 80 ed **una medaglia in bronzo, sec. XVII**, recante il profilo di Michelangelo e l'iscrizione MECHANG BUONAROTI, entro cornice, sec. XVIII, in bronzo dorato e cesellato a volute, alt. cm 10 (5)

700/1.000

124



125

Saliera, Napoli, sec. XIX, in argento di forma circolare poggiante su tre piedini uniti al corpo da palmette, g 80 ed **un portacostecchini, sec. XIX**, in argento modellato come un cinghiale poggiante su base rettangolare con quattro piedini a sfera, g 170 (2)

300/500



126

Cucchiaino in argento, Russia, sec. XIX, in argento decorato a niello sull' esterno della conchiglia con veduta della cattedrale di Mosca, presa lavorata a torchon, g 90; **porta-biglietti da visita, Birmingham 1832**, in argento cesellato a nastri con foglie; **scopino da tavola, Chester 1898**, manico in argento cesellato in foggia di zampa di cinghiale; **spazzolino estraibile per pipa** in argento sterling, **un carnet da ballo**, coperta in argento cesellato; **portafiammiferi** in metallo color rame cesellato a motivi orientali (6)

400/600

127

Grande lume da tavolo, in ceramica fondo blu decorato a piccole foglie, base circolare gradinata, parte superiore in metallo dorato, complessive due luci, completo di paraluce in stoffa, alt. cm 51, *danni e restauri* ed **una lucerna, metà sec. XIX**, in ottone, coppetta porta olio a quattro beccucci, presa modellata a delfino, base circolare, completa di attrezzi ed adattata ad elettricità, alt. cm 72 (2)

300/500

128

Centrotavola, inizi sec. XX, di forma circolare in terraglia color crema, sormontato da tre vasi bombati con coperchi a forma di fiori, base liscia con festoni, lievi danni e restauri, diam. cm 30 e **vaso porta pout pourri, inizi sec. XIX**, di forma ovoidale in terraglia color crema, corpo decorato da costolonature con la parte superiore traforata a motivo geometrico e floreale, anse a protomi femminili, coperchio traforato con finale a ghianda, base quadrata, alt. cm 39,5, *lievi danni* (2)

600/700

129

Due coppe biansate, sec. XVIII, di forma circolare in cristallo molato complete di coperchio, diam. cm 11, alt. cm 16,5 e cm 15; **coppa, fine sec. XIX**, in cristallo tagliato poggiante su base circolare con piedini a zampa ferina in bronzo dorato, completa di coperchio e guarnizione in bronzo dorato e cesellato a festoni, alt. cm 23 ed **altra coppa, sec. XVIII**, di forma ovale in cristallo molato a motivi floreali poggiante su fusto a balaustra con base circolare, completa di coperchio, alt. cm 22,5, *restauri* (4)

500/800



130
Figura di Maitreya Cina inizio sec. XVI dinastia Ming, stante in legno intagliato e in parte dorato con vesti drappeggiate, braccio destro con mano alzata, alt. cm 30,8 e **Buddha seduto Cina sec. XIX** in legno laccato e dorato il capo coperto da un drappo e il petto con monili con volute e piccoli fiori, alt. cm 24, danni e mancanze (2)

1.000/1.500

131
Buddha seduto Cina sec. XVII, in bronzo cesellato e inciso sul petto motivo di svastica, tardo Ming, alt. cm 37,5

2.000/2.500

130



130



131



132



132

Vaso Cina, fine sec. XIX, di forma circolare in bronzo cesellato a bassorilievo con motivi vegetali e animali stilizzati, piedi in forma di mascherone di cane buddista con zampa unghiate alt. cm 36,7

300/400

133

Scatola rettangolare Cina seconda metà sec. XIX con coperchio bombato e incernierato in lacca orientale dipinta in oro e policromia, e intarsiata in madreperla raffiguranti scene di vita entro paesaggi cm 11x30,5x12,5, *lievi danni*

150/250

133



134

Set portavivande, Giappone sec. XIX-XX, in lacca decorate in oro e policromia, tenute insieme da una struttura sormontata da manico in metallo, gli elementi principali estraibili, cm 26x31, *danni e mancanze*

100/150

135



135
Gruppo di tre oggetti Cina sec. XIX - XX composto da un vaso in terracotta squadrato a fondo marrone modellato a draghi alt. cm 15 e una coppia di piccoli vasi schiacciati e invetriati flambé nei toni del viola indaco e lilla alt. cm 14 ciascuno (3)

300/500

136
Coppia di vasi Cina sec. XVIII - XIX piriformi in porcellana decorata in blu in stile persiano con animali esotici su un fondo di corolle e motivi circolari, alt. cm 24,5 circa, *sbeccature su un vaso* (2)

200/300

137
Coppia di vasi Giappone sec. XX, in porcellana lievemente bombati dipinti in policromia e lussuosi con motivi di ramage vegetali e uccellini, collo a fascia liscia con disegni geometrici alt. cm 26,5 (2)

150/200

138
Gruppo di cinque vasi a balaustro Cina fine sec. XVII - inizi XVIII in porcellana dipinta nei toni del blu, rosso, bruno, decorati con paesaggi e animali, uno dipinto a policromia decorato con draghi entro un paesaggio con rocce e nuvolette, *gravi danni e mancanze* (5)

500/800

139
Vaso Cina sec. XIX, a balaustro in porcellana con coperchio con presa a corolla, interamente dipinto a policromia con girali e fiori, alt. cm 39, *mancanze, coperchio non pertinente*

200/300

138





140



140



258.



251



140

Pittore fiammingo, fine sec. XVI-inizi XVII

RITRATTI DI DONNE ILLUSTRI:

PENELOPE; GENTILDONNA CON ORECCHINI E COLLANA;
LIVIA COLONNA ROMANA; MOLIE DEL GRAN TURCO

quattro dipinti ad olio su tavola, cm 28x20; cm 29x22; cm 28,5x20;
cm 28,5x22,5

(4)

al recto: iscrizione dipinta relativa alle effigiate; sul retro: etichette
con iscrizione "Nora Antinori/Eredità Corsini"

8.000/12.000

141

Artista fiorentino, seconda metà sec. XVI

RITRATTO DI GENTILDONNA

disegno a lapis e matite colorate su carta ovale, cm 33,5x25, *controfondato*

sul retro: annotazione a matita su cartoncino di supporto: "Scuola
di Angelo Bronzino, forse - Santi di Tito" ed etichetta con iscrizione
"Nora Antinori/Eredità Corsini" ed altra con iscrizione "Antinori"

3.000/5.000

141





142

Scuola fiorentina, fine sec. XVI - inizi XVII

RITRATTO DI GENTILDONNA DI CASA ANTINORI

olio su tela, cm 91x71

reca nella mano una lettera con iscrizione "Alla Nobil Donna Signora Marchesa Antinori"

4.000/6.000

143

Bottega di Santi di Tito, fine sec. XVI-inizi XVII

RITRATTO DI ANZIANA GENTILDONNA

olio su tavola, cm 114x84,5

3.000/5.000



I 44

Scuola Italia centrale, fine sec. XVI

RITRATTO DI GENTILUOMO CON GUANTO E LETTERA

olio su tavola, cm 97x77

al recto: vecchia etichetta in basso a destra con iscrizione "*Filosofo in mezza figura di scuola veneziana in tavola*"; al retro: bollo in ceramica

12.000/15.000

I 44





145

Seguace di Anthonis Mor, sec. XVIIRITRATTO DI MARGHERITA D'AUSTRIA, DUCHESSA DI
PARMA E PIACENZA

olio su tavola, cm 64x48

al recto: iscrizione in alto "MARG. AVSTRIA."; sul retro: numero
d'inventario "N 5" ed etichetta iscritta "C.C.B."Il dipinto riprende dall'originale di Anthonis Mor (1519-
1575), Berlino, Staatliche Museen, Gemäldegalerie

2.000/3.000

146



146

Scuola fiorentina, seconda metà sec. XVI

RITRATTO DI COSIMO I DE' MEDICI

olio su tavola, cm 71x54,5

8.000/12.000



147

Scuola fiorentina, fine sec. XVI

RITRATTO DI GENTILUOMO CON GORGIERA

olio su tavola, cm 98x75

10.000/15.000

147



148

Scuola romana, fine sec. XVI-inizi XVII

SANT'ILDEFONSO

olio su tavoletta, cm 36x27

al recto: reca in basso a sinistra l'emblema di casa Colonna e numero d'inventario. Sul retro: etichetta con iscrizione "Giorgio Vasari / 575" ed altre iscritte "Nora Antinori Corsini dall'eredità Barberini", "Sant'Ildefonso"

3.000/5.000

148



149

Pittore toscano, sec. XVI

MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO

olio su tavola, cm 85,5x63

8.000/12.000

149



Andrea Piccinelli detto Andrea del Brescianino

(Documentato a Siena tra il 1506 e il 1524, a Firenze nel 1525)

MADONNA COL BAMBINO E SAN GIOVANNINO IN UN PAESAGGIO

olio su tavola, cm 72,5x57

sul retro: due bolli in ceralacca con monogramma

Corredato da attestato di libera circolazione.

L'opera è corredata da parere scritto di Michele Maccherini, Siena, 22 luglio 2011, il quale riferisce l'opera al Brescianino.

“L'opera si presenta in buono stato di conservazione, se si eccettua un evidente danno localizzato nella parte bassa del dipinto, malamente risarcito da un vecchio restauro, e qualche altro piccolo guasto. Sul retro una traversa contiene la fessurazione posta circa a metà della tavola evidente sulla superficie grezza del legno e parzialmente visibile anche sul recto. Sempre sul retro della tavola si possono osservare due bolli ottocenteschi in ceralacca con una A e una B intrecciate, testimonianza di un precedente proprietario. Il dipinto, a mia conoscenza, è inedito, ma l'attribuzione ad Andrea del Brescianino, il più celebre e più dotato esponente di una bottega familiare composta di altri due fratelli, Raffaello e Francesco (su Andrea del Bresciano e sui suoi fratelli si veda: M. Maccherini, *Andrea del Brescianino*, in *Domenico Beccafumi e il suo Tempo*, catalogo della mostra di Siena, Milano Electa, 1990, pp. 290-311), si manifesta priva di difficoltà. Una patina gialla, risultato dell'invecchiamento ovvero dell'ossidazione della vernice, impedisce di apprezzare a pieno in questa opera la ricchezza della gamma cromatica del Piccinelli, sempre caratterizzato da raffinatissime sfumature e sottigliezze pittoriche. Nella consistente produzione del pittore la tavola si può agevolmente confrontare con i dipinti prodotti nel secondo decennio del Cinquecento e numerosi sono i punti di contatto e le idee che ritornano in altre fatiche del Brescianino. Il gesto di Maria, che sembra al tempo stesso proteggere ed incoraggiare il piccolo Giovanni, lo ritroviamo identico in almeno altre tre composizioni del pittore e cioè la *Madonna col Bambino e San Giovannino* (ex Loeser venduta assieme alla collezione nel 1959, Sotheby's lot. 7), ed un'altra con lo stesso soggetto (battuta da Sotheby's nel 1986, lot. 28) ed infine la *Madonna col Bambino, San Giovannino, San Giuseppe e l'Arcangelo Gabriele* (di ubicazione sconosciuta, ma nota per una foto presso la fototeca del Kunsthistorisches Institut di Firenze). Tra queste composizioni quella che viene presentata qui, si impone per una maggiore qualità e per una sicura autografia, non accertabile per le altre, e può essere considerata, almeno per le due figure, il prototipo. Rispetto a quelle, lontane citazioni della *Madonna del Velo* di Raffaello, questa si distingue soprattutto per la diversa posizione del Bambino Gesù e per il paesaggio. Sul tema del Bambino Gesù seduto alla sinistra della Vergine, su di un cuscino arricchito da nappe, Brescianino sembra aver riflettuto a lungo come dimostra l'evoluzione del tema dalla *Madonna col Bambino, San Giovanni Battista e San Girolamo* di Buonconvento (Museo d'arte sacra della Val d'Arbia) passando per la *Sacra famiglia* di Monaco (Bayerische Staatsgemäldesammlungen), entrambe più antiche, per arrivare al tondo con la *Madonna col Bambino* della Collezione Chigi Saracini di Siena (proprietà Monte dei Paschi) che invece dovrebbe essere successivo. Andrea del Brescianino, a partire dagli interventi pionieristici di Bernard Berenson, possiede una fisionomia artistica ben consolidata, intrecciata di suggestioni ora fondate sulla cultura senese e ora su quella fiorentina e tuttavia le poche notizie biografiche e la minor presenza di opere a Firenze, ma non si dimentichi la pala con la *Madonna della Cintola* proveniente dal convento di Santo Spirito (Maccherini in *L'età di Savonarola. Fra' Bartolomeo e la scuola di San Marco*, catalogo della mostra di Firenze a cura di Serena Padovani, Venezia Marsilio 1996, pp. 269-271), hanno portato erroneamente a considerarlo soprattutto un pittore senese. La *Madonna col Bambino e San Giovannino in un paesaggio* consente di ribadire invece l'importanza della produzione fiorentina del pittore. Oltre ai soggetti minori presenti nel quadro - la Maddalena, Tobiolo e l'Angelo, molto diffusi a Firenze, ma pressoché sconosciuti a Siena, almeno per quanto riguarda Tobiolo - è il paesaggio fluviale che chiarisce in modo indubitabile la genesi fiorentina del dipinto. Certamente non si tratta di una descrizione puntuale di Firenze, ma di una raffigurazione filtrata attraverso la tradizione nordica che tanta influenza ebbe sulla tradizione iconografica della rappresentazione delle città e tuttavia mi pare indiscutibile che sia il Ponte alle Grazie quello che immette in una città dove almeno la cupola del Brunelleschi e, ancorché reinterpretata, la torre del palazzo della Signoria, sono ben riconoscibili. Il paesaggio terso e grandioso, assai raro nei dipinti del Brescianino, si lega all'opera di Fra' Bartolomeo e ribadisce l'origine fiorentina del dipinto”.

60.000/80.000





151

Livio Mehus

(Oudenarde 1627 – Firenze 1691)

ADORAZIONE DEI PASTORI

MATRIMONIO MISTICO DI SANTA CATERINA

coppia di dipinti a olio su tela, cm 40x33 ciascuno

sul retro: bolli in ceralacca

(2)

L'opera è corredata da parere scritto di Sandro Bellesi, Prato, 22 luglio 2011, Lo studioso indica i due dipinti come "un'importante acquisizione al catalogo di Mehus" e fornisce "a un esame, a un esame stilistico circostanziato, una collocazione adeguata nella fase centrale dell'attività dell'artista, con una probabile datazione agli anni sessanta-settanta. La mancanza quasi assoluta di documenti o

151



di memorie relativi agli anni di esecuzione di gran parte delle opere di Livio, ad eccezione delle pale d'altare, rende, di fatto, spesso difficoltosa la loro corretta individuazione cronologica, resa talvolta problematica anche dai continui cambiamenti stilistici riscontrabili, con frequenza, nel percorso operativo del pittore. In base a queste considerazioni non appare pertanto incongruente rilevare nella coppia in esame, eseguita sicuramente nello stesso tempo, caratteri stilistici leggermente diversi, orientati da un lato verso la pittura genovese e neo-correggesca e dall'altro verso il mondo artistico cortonesco, con chiari riferimenti anche alle opere fiorentine del Volterrano e Pier Dandini. Tali caratteri appaiono evidenzabili, a seconda dei casi, in molte opere di Mehus, tra le quali risulta sufficiente menzionare le tele con la *Natività* in palazzo Pitti, la *Scena pastorale* nella Galleria degli Uffizi e la *Toeletta di Venere* già nella collezione Bigongiarì (per queste opere si veda N. Barbolani di Montauto in *Livio Mehus. Un pittore barocco alla corte dei Medici. 1627-1691*, catalogo della mostra a cura di M. Chiarini, Firenze, Livorno, 2000, pp. 101, 105-107; con bibliografia precedente)".

15.000/20.000

151



152



152

Acquasantiera, Roma, metà sec. XVIII, in bronzo dorato e cesellato a volute e foglie, centrata da placchetta rettangolare in smalto policromo raffigurante la *Crocifissione con la Maddalena ai piedi della croce*, cm 27x13,2.

800/1.200

153

Maniera di Ambrogio da Fossano detto Borgognone

MADONNA CON BAMBINO

olio su tela, cm 59x45

3.000/4.000

154

Scuola italiana, sec. XVIII

TRANSITO DI SAN GIUSEPPE

olio su vetro, cm 43,5x34,5

1.000/1.500

153



155

Scuola emiliana, sec. XVIII

SAN BASILIO CONSEGNA L'ELEMOSINA

olio su metallo, cm 25x21,5

sul retro: iscrizioni relative ad un vecchio riferimento al Parmigianino e bollo in ceramica con stemma di Casa Boutourline

Provenienza: eredità Mohrenheim, Casa Boutourline (Contessa Hedwige Boutourline)

800/1.000

156

Maniera della pittura fiorentina del Rinascimento

MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO E ANNUNCIATIONE NELLA LUNETTA

olio su tavola, diametro cm 23,5; cm 14x23,5; entro tabernacolo intagliato, cm 81,5x55,5

3.000/4.000

154



155





157

Scuola Italia settentrionale, sec. XVIII

APOSTOLO

olio su tela, cm 63,5x53, senza cornice

3.000/4.000

158

Scuola romana, secc. XVII-XVIII

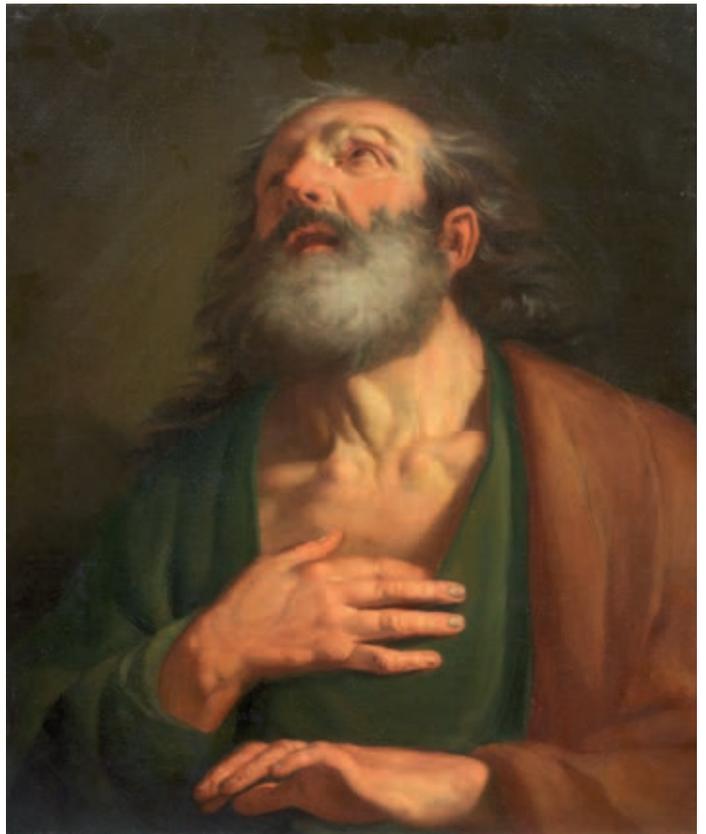
SAN PAOLO

olio su tela, cm 73x58,5

sul retro: bollo in ceramica

3.000/4.000

157



159

Scuola veneta, inizi sec. XVIII

VOLTI DI FILOSOFI

coppia di dipinti ad olio su tela ovale, cm

65x50 ciascuno

(2)

6.000/8.000

159



159



160

Attribuito a Giovanni Bilivert

(Firenze 1585 - 1644)

LA MADDALENA AL SEPOLCRO

olio su tela, cm 38x28

sul retro: bollo in ceralacca

Attribuzione confermata da Sandro Bellesi che indica una derivazione del dipinto dalla grande tela di Bilivert, già collezione Bigongiani, Firenze; poi collezione; Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

5.000/7.000

160



161

Pittore veneto nella cerchia di Francesco Maffei, sec. XVII

TETI MOSTRA AD ACHILLE LO SCUDO FORGIATO DA VULCANO
olio su tela, cm 57x43

4.000/6.000

161



162

Scuola genovese, sec. XVII

MADONNA CON BAMBINO E SANTA ROSA DA LIMA
olio su tela, cm 122,5x114, senza cornice

7.000/9.000

162



163

Scuola romana, fine sec. XVII

GESÙ BAMBINO DORMIENTE

scultura in marmo, cm 36x51

6.000/8.000



163



164



164

Scuola romana, sec. XVIII

VERGINE DEL ROSARIO TRA SANTA CATERINA E
SAN DOMENICO

olio su metallo, cm 24,5x20,5

1.000/2.000

165



165

Seguace di Federico Barocci, fine sec. XVII

NOLI ME TANGERE

olio su rame, cm 25,5x19,5

2.000/3.000



166

Scuola romana, sec. XVII

IMMACOLATA CONCEZIONE TRA ANGELI E DUE SANTI

olio su tela centinata, cm 81x128

studio preparatorio per una lunetta

sul retro: etichetta con iscrizione "Boutourline" e bollo in ceramica

8.000/12.000

166



167

Cerchia di Mario Nuzzi detto Mario dei Fiori, sec. XVII

COMPOSIZIONI FLOREALI ENTRO VASO SBALZATO

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 74,5x59 ciascuno

(2)

sul retro: etichette con iscrizione "Nora Antinori/ Eredità Corsini"

25.000/35.000

167





168

Attribuiti a Giovanni Agostino Cassana

(Venezia 1658 circa - Genova 1720)

NATURA MORTA CON TACCHINO, GALLO, CONIGLIO, PAPPAGALLO, AIRONE IN UN PAESAGGIO

NATURA MORTA CON DUE GALLI CHE COMBATTONO, PESCI ED AIRONE IN UN PAESAGGIO

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 69x194,5 ciascuno

(2)

sul retro: etichette con iscrizione "Antinori, proviene da Poggio Torselli"

15.000/20.000

168



168



169

Cerchia di Nicola Van Houbracken, fine sec. XVII-inizi sec. XVIII

NATURA MORTA CON FUNGHI, CEDRI, SEDANI, UOVA, UNA CESTA E DUE VOLATILI
olio su tela, cm 76,5x100,5

8.000/12.000

169



Bartolomeo Bimbi

(Settignano 1648 – Firenze 1730)

NATURA MORTA CON MELE, SUSINE, CILIEGIE, PESCHE, CEDRI, CARCIOFI E UN VOLATILE SU FONDO DI PAESAGGIO
olio su tela, cm 76,5x100,5

L'opera è corredata da parere scritto di Alberto Cottino, Torino, 20 luglio 2011.

“Sotto un cielo ancora luminoso, solcato da lievi nuvole rischiarate dagli ultimi bagliori del crepuscolo, un uccello vola radente su numerosi frutti (susine, nespole, mele tagliate e intere, cedri grandi e piccoli, pesche, noci, ciliegie), disposti a piccoli gruppi sul terreno reso con un sapiente controllo su cui risaltano i caldi colori della frutta. Il pittore si sofferma con meticolosa attenzione, quasi illusionistica, sulla buccia screziata delle susine, gonfie di polpa succosa, su quella spessa, carnosa e aggrumata dei cedri in primo piano, resi con vibranti coaguli di materia pittorica, e così vicini che sembra quasi di poterli facilmente afferrare, così come su quella setosa e vellutata delle pesche, su cui si posa morbida e carezzevole l'ultima luce del meriggio ormai quasi trascorso, che crea anche improvvisi lampi sui bordi delle foglie e sul carciofo. L'attenta analisi del pittore giunge anche a sottolineare l'ingrigire della polpa della mela tagliata a causa dell'esposizione prolungata all'aria aperta.

È un dipinto di qualità altissima, silente e contemplativo, stillante di naturalismo intenso e affettuoso che oscilla tra l'accurata osservazione botanica e il senso tutto barocco per la decorazione. Tali caratteristiche tipologiche, stilistiche e qualitative permettono di ascrivere, a mio parere, l'opera al pittore fiorentino Bartolomeo Bimbi, al cui catalogo dunque costituisce un'importante e particolarmente rappresentativa acquisizione.

L'opera qui studiata ben si apparenta ad una serie di tele di varie misure eseguite per il Gran Principe Ferdinando de' Medici raffiguranti sottoboschi o giardini con frutta e uccelli, databili probabilmente agli ultimi anni del Seicento oggi conservati presso la Villa Medicea di Poggio a Caiano (se ne vedano l'analisi e l'illustrazione in R. Spinelli, in *Villa Medicea di Poggio a Caiano. Museo della Natura Morta. Catalogo dei dipinti*, a cura di S. Casci, Firenze 2009, schede nn. 13-14 pp. 62-67), che presentano composizioni vicinissime sia nel taglio che negli orientamenti formali. Semmai il quadro qui studiato risulta ancora più affascinante rispetto a quelli in quanto la tonalità più chiara del cielo attenua i contrasti luminosi, permettendo una migliore lettura dei singoli frutti e del contesto ambientale e ammorbidendo l'intera composizione. In questi ultimi ritornano le medesime impaginazioni e soluzioni formali qui visibili, con uccelli svolazzanti sui frutti sparsi a terra in piccoli gruppi, che mostrano le stesse caratteristiche morfologiche, tra cui spiccano i tipici cedri bitorzolati. Questi facevano parte delle meraviglie dei giardini medicei, e Bimbi li riproduce anche in immense e memorabili tele (le celebri 'spalliere', che comprendevano tutte le specie di agrumi visibili nelle ville toscane, conservate anch'esse a Poggio a Caiano ma in origine ubicate nel 'casino' della Topaia), che dobbiamo considerare tra i capolavori assoluti della natura morta europea. Come giustamente osserva Spinelli (ibid., p. 110), "l'interesse della famiglia granducale per questo tipo di coltivazioni non era certo nuovo, e aveva trovato nel corso del Seicento fonti di ispirazione e di sviluppo grazie alle pubblicazioni del ferrari, agli scritti del Redi, archiatra di Cosimo III, del Micheli, botanico di corte (...), alla passione di Cosimo Guiducci –segretario granducale– che avevano portato, in concerto con l'abilità dei Giardinieri medicei, la scienza citografica toscana a livelli incomparabili nell'Italia del tempo". Così è anche per le susine, immortalate in ogni possibile variante in una grande tela destinata anch'essa alla Topaia e oggi nel nuovo Museo della Natura Morta (R. Spinelli, ibid., n. 19, pp. 76-77), perfettamente confrontabili, dal punto di vista pittorico, con quelle qui riprodotte.

Per lo schiarimento della gamma cromatica rispetto alle tele per Ferdinando de' Medici citate in precedenza, ritengo che l'opera possa datarsi ad un momento successivo della maturità del pittore, probabilmente intorno al primo decennio del Settecento."

20.000/30.000





171



171

Cerchia di Antonio Amorosi, sec. XVIII
CONTADINELLO CON PIATTO DI VIVANDE
CONTADINELLA CON CAGNOLINO
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 42x39 ciascuno,
senza cornici
(2)

2.000/3.000

171



172

Cerchia di Antonio Amorosi, fine sec. XVII-inizi sec. XVIII

SCENA AGRESTE CON FIGURE DI POPOLANI E CONTADINE DURANTE LA VENDEMMIA
olio su tela, cm 40x26,5

al recto: reca in basso a destra l'emblema di casa Colonna e numero d'inventario; sul retro: etichetta con iscrizione "Di Eleonora Antinori Corsini eredità Barberini"

5.000/7.000

172



173



174



173

Seguace di Jacques Courtois detto Borgognone, sec. XVII

SCENA DI BATTAGLIA PRESSO UN PONTE

olio su tela, cm 77,5x85,5

sul retro: etichetta con iscrizione "Corsini Roma / Numero 113." ed altra etichetta "Nora Antinori / Eredità Corsini"

10.000/15.000

174

Cerchia di Ilario Spolverini, sec. XVIII

SCENA DI BATTAGLIA FRA CRISTIANI E TURCHI PRESSO BORGO CON TORRE DIROCCATA

olio su tela, cm 48x65

4.000/6.000

175

Cerchia di Jacob de Heusch, sec. XVIII

VEDUTA MARINA CON FIGURE

olio su tela, cm 55,5x70,5

sul retro: etichetta con iscrizione "Proviene da casa Bouturline" e bollo in ceralacca di Casa Boutourline

9.000/12.000

175





176

Scuola veneta, sec. XVIII

PAESAGGIO CON FIGURE E ARMENTI
olio su tela, cm 88x116

6.000/8.000

177

Scuola romana, sec. XVIII

PAESAGGIO FLUVIALE CON PASTORE,
ARMENTI E BORGO RUSTICO
olio su tela, cm 48x65,5
sul retro: bollo in ceralacca di Casa Bou-
tourline

3.000/5.000

178

Attribuito a Gaspard Dughet

(Roma 1615–1675)
PAESAGGIO CLASSICHEGGIANTE CON
LAGHETTO, FIGURE, ALBERI E ARCHI-
TETTURE SULLO SFONDO
olio su tela, cm 50x68
sul retro: etichetta con iscrizione: "Poussin
Villa Chigi all'Ariccia" ed altra etichetta
"Nora Antinori/ Eredità Corsini"

12.000/15.000

178



179



179

Scuola francese, fine sec. XVIII

RITRATTI DI GENTILDONNE

sei dipinti ad olio su tela ovale, cm 42x30,5 ciascuno

(6)

sul retro: nella tela di rintelo iscrizioni relative ai nomi delle effigiate

7.000/9.000

179



179



179



179



179





180

Seguace di Claude Joseph Vernet, inizi sec. XIX

VEDUTA MARINA CON PESCATORI

VEDUTA MARINA CON VELIERO

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 48,5x64,5 ciascuno

(2)

sul retro: bolli in ceramica di Casa Boutourline

8.000/12.000

180





181

Seguace di Giacomo Guardi

VEDUTE DI VENEZIA: ISOLA DI SAN LAZZARO DELLA POLVERE; SANTI GIOVANNI E PAOLO; ISOLA DI SAN LAZZARO DEGLI ARMENI; SAN MATTIA DI MURANO; ISOLA DELLA BEATA VERGINE DEI ROSARI; SANTA MARTA; PORTO DI GHIOSA; TORCELLO

otto tempere su carta, cm 11,5x18 ciascuna
sul retro: bolli in ceramica di Casa Boutourline ed iscrizioni relative ai luoghi raffigurati
(8)

15.000/18.000

181



181



181



181



181



181



181



181/1



181/1

Scuola italiana, sec. XIX

CONTADINELLA CON CESTA DI FRUTTA COLTA DAL
TEMPORALE

olio su tela, cm 72x59

900/1.200

181/2

Scuola italiana, prima metà sec. XIX

MADONNA CON BAMBINO SU FONDO DI PAESAGGIO

olio su tavoletta, cm 28,3x23

siglato in basso a sinistra "S.V. inv. 1832"

sul retro: iscrizione "Ventura"

800/1.000

181/2



181/3

Scuola italiana sec. XIX

RITRATTO DI GENTILUOMO CON BARBA E BAFFI

olio su tela ovale, cm 68x50, firmato e datato 1879

firmato: T. Mazzoni e datato 1879

I.200/I.400

181/3



181/4

Giuseppe Moricci,

(Firenze 1806-1879)

INTERNO DI CASA CON CONTADINA E DUE

BAMBINI

olio su tela, cm 28x34, firmato

I.200/I.400

181/4





**Mobili, Arredi, Oggetti d'Arte e Dipinti Antichi
provenienti da una proprietà romana**

Lotti 182 - 238

**Mobili e Arredi provenienti da Villa la Mula,
Sesto Fiorentino**

Lotti 239 - 255

**Mobili, Arredi, Oggetti d'Arte e Dipinti Antichi
provenienti da una dimora romana**

Lotti 256 - 282



Mobili, Arredi, Oggetti d'Arte e Dipinti Antichi provenienti da una proprietà romana

Lotti 182 - 238

182

Scuola veneta, circa 1800 circa
PAESAGGIO CAMPESTRE RUSCELLO E FIGURE
olio su tela, cm 65x96

4.000/6.000

183

Attribuiti a Matteo Stom
(1643 - Verona 1702)
SCENA DI BATTAGLIA CON TORRIONE
SCENA DI BATTAGLIA CON PAESAGGIO MARINO SULLO
SFONDO
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 50x96 ciascuno
(2)

Con perizia scritta di Mario Panzano

13.000/15.000

182



183



183



184

Miniatura, sec. XIX, ad olio su avorio di forma ovale raffigurante la Marchesa de Pompadour; entro cornice in bronzo dorato, cm 11x9 e **coppia di miniature, sec. XIX**, ad olio su avorio di forma quadrata, rispettivamente raffiguranti scena mitologica e scena di corte, entro cornici in bronzo dorato cm 9x8 (3)

1.000/1.200

185

Tre miniature, sec. XIX, ad olio su avorio di forma ovale due delle quali raffiguranti ritratti di dame ed altra raffigurante gentildonna con bambino, firmate, entro cornici in metallo, cm 10x8; cm 8,5x6,5; 8,5x6 (3)

900/1.000

184



184



185



185



185



184



186

Miniatura, 1812 circa, ad olio su avorio, Ritratto della principessa de' Bourbon Contè, cm 14,5x11, in cornice in metallo, *l'avorio presenta una felatura*

1.500/1.800

186



187

Due bomboniere, fine sec. XVIII, rispettivamente in tartaruga con coperchio con miniatura raffigurante profilo femminile in cornice d'oro rosso e in tartaruga rivestita in marocchino verde e coperchio con miniatura raffigurante volto femminile; **due miniature, sec. XIX**, su avorio raffiguranti ritratti femminili in cornici in metallo (4)

1.000/1.200

187



187



187



187



188

Cinque miniature, sec. XIX, ad olio su avorio raffiguranti ritratti femminili entro cornici listrate in avorio inciso, cm 17x13; cm 13x11; cm 13x10; 9,5x8,5 (5)

1.400/1.800



189
Due bomboniere, fine sec. XVIII, di forma circolare in avorio con coperchi con miniature raffiguranti soggetti mitologici ed **una tabacchiera** in legno pitturato a finta tartaruga, coperchio con nudo femminile (3)

700/900

190
Miniatura prima metà sec. XIX, ad olio su avorio, Ritratto di gentildonna, cm 16x12,7, in cornice intagliata e dorata

1.500/2.000

190/1
Cammeo, sec. XIX, di forma ovale in conchiglia intagliata a raffigurare Zeus ed Atena con aquila ad ali spiegate, cm 10,3x8

800/1.200

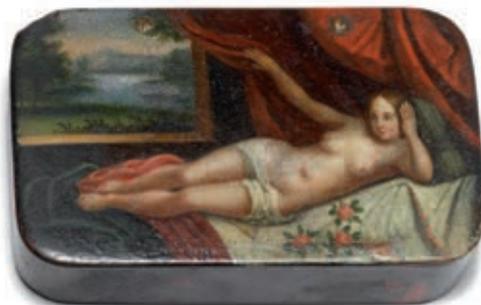
189



189



189



190



190/1



191



191



191

Quattro bomboniere, sec. XIX, di cui tre in porcellana ed altra in metallo smaltato, coperchi decorati da paesaggi, figure, scene di genere e mazzi di fiori, montature in metallo dorato e brunito (4)

800/1.000

191



191



192

Due placchette, sec. XIX, in metallo smaltato con decorazione a scene mitologiche, cm 8x7 (2)

600/800

192



192



193



193

Due placchette, inizi sec. XIX, di forma rettangolare in avorio intagliato una con figura di condottiero medioevale e l'altra con figura di cavaliere napoleonico, cm 13x7, in unica cornice in legno ebanizzato e lustrata in finta tartaruga (2)

1.000/1.500

194



194

Bomboniera a "goccia", sec. XVIII, in metallo smaltato, coperchio decorato a paesaggio fluviale con figure in policromia, bordi ornati da mazzetti di fiori, cm 14,5x12,5x5

800/1.000

195



195

Coppia di poltroncine, Francia, seconda metà sec. XVIII, in legno intagliato e laccato bianco, spalliera sagomata centrata da rosellina con festoni floreali ricadenti, braccioli a giorno con estremità a ricciolo su sostegni mossi, fascia centrata da motivo floreale, gambe mosse su piedi a ricciolo stilizzato, ricoperte in velluto blu. Recano la firma H. Armand (2)

Cfr.: G. Wannenes, Il Settecento, storia stili e mercato, Milano, 1984, p. 73

4.000/6.000

196

Specchiera, Venezia, metà sec. XVIII, in legno intagliato e dorato, sormontata da alta cimasa di gusto rocaille con piccolo specchio entro riserva sagomata, cornice rettangolare con volute e festoni ricadenti lungo i fianchi e nella parte inferiore, cm 148x100, specchio di epoca posteriore, piccoli danni e mancanze

8.000/12.000

196





197

Scrivania da centro, Italia centrale, fine sec. XVIII, in noce a patina bionda intarsiato a nastrino e filettato in bosso, piano rettangolare decorato mediante l'inserzione di quattro elementi angolari ad L in scagliola con motivi floreali ed al centro da un grande pannello rettangolare con scena di caccia al cervo entro cornice floreale, sottopiano scrittoio estraibile, cinque cassetti, quattro vani segreti celati all'interno dei cassetti laterali, gambe troncopiramidali scannellate, cm 153x85x81, *piccoli danni e mancanze*

7.000/9.000

197



198

Bonheur de jour, Francia, seconda metà sec. XVIII, in palissandro e bois de rose decorati a marqueterie, piano scrittoio a ribalta centrato da pappagallo entro riserve curvilinee, scarabattolo interno con cassetti, vani a giorno e segreti, due cassetti nella fascia, pendagliana sagomata, alte gambe sinuose con scarpette in bronzo dorato, cm 67x43x91

10.000/15.000



199

Coppia di angoliere, Genova, terzo quarto sec. XVIII, in bois de violette intarsiato a nastrino in bois de rose, piano sagomato in broccatello, fronte e fianchi a doppia mossa ed uno sportello decorato da volute di foglie d'acanto, pendagliana curvilinea, gambe con scarpette in bronzo dorato, cm 53x53x90, un piano danneggiato (2)

Provenienza: Antiquitas s.r.l. Di Nepi – Roma; Collezione privata Roma

30.000/40.000

199



199







200

Cassettone, Genova, terzo quarto sec. XVIII, in bois de violette, piano sagomato in breccia di marmo rossa, fronte e fianchi a doppia mossà, due cassetti appaiati nella fascia e due sottostanti centrati da grande quadrifoglio intarsiato che si ripete anche sul fianco, pendagliana sagomata, gambe mosse con scarpette in bronzo dorato, cm 122x57x87

Per un esemplare simile conservato a Genova al Museo G. Luxoro vedi.

E. Baccheschi, *Mobili genovesi*, Milano, 1962, p. 57

A. Gonzà *Il mobile in Liguria*, Genova, 1996, p. 246, n. 285

L. Canonero, *Barocchetto genovese*, Milano, 1962. tav. CX

25.000/35.000

201



201

Vaso, Austria, fine sec. XIX, in bisquit bianco modellato come un alto cesto intorno a cui si avvolgono putti e festoni di fiori e nastri, alt. cm 56, *danni e restauri*

600/800

202

Gruppo, manifattura Rudolfstaadt, sec. XIX, in bisquit bianco modellato a putti giocosi con capretta, su base di forma ovale ad imitazione di un prato fiorito, alt. cm 18, *lievi danni*

1.500/2.000

202



203

203
Gruppo, manifattura di Capodimonte, inizi sec. XX, in ceramica bianca modellata a putti che giocano con un caprone su base ovale con pampini d'uva, alt. cm 31. Reca la firma impressa nella pasta J. D'aste

1.500/1.800



204
Gruppo, manifattura di Sèvres, fine sec. XIX, in bisquit bianco, modellato come due putti alati con gabbietta e colombe, alt. cm 17, *alcuni danni e mancanze*

1.200/1.500

205
Gruppo, manifattura di Sèvres, fine sec. XIX. in bisquit bianco modellato a gentiluomo e gentildonna nell'atto di danzare in abiti settecenteschi su base circolare, alt. cm 50. *lievi danni*. Reca impressa nella pasta la firma P. Duboy

1.800/2.200

205



204



206



206



206

Coppa, Pesaro inizi sec. XIX, in maiolica fondo bianco decorata a tacchiolo, tesa smerlata, cm 27, *difetti di cottura* ed **un piatto da parete, Montelupo, fine sec. XIX**, in maiolica dipinta in policromia a figura di cavaliere, tesa smerlata, diam. cm 21,5 (2)

700/900

207

Piatto, manifattura umbra, inizi sec. XX, in maiolica a lustro metallico decorata a specchiature, bordo a motivo di intreccio nei toni del blu, giallo oca e rosso, sul retro reca il monogramma MG ed etichetta in carta Mastro Giorgio, diam. cm 25, *filè e danni sul bordo all'invetriatura*; **una coppa ed un piatto fondo, Deruta, sec. XVI**, in maiolica a lustro metallico blu-oro, diam. cm 21 e cm 17, *ricomposti* (3)

2.000/3.000

207



208

208
Piatto da parete, fine sec. XIX, in maiolica policroma, cavetto decorato con Eros entro paesaggio, tesa fondo blu decorata a volute fogliacee ed animali fantastici, diam. cm 24

1.200/1.500

209
Piatto da parete, fine sec. XIX, inizi sec. XX, in maiolica policroma con raffigurazione a tutto campo de il ratto di Elena, diam cm 24,5, *restauri*

1.500/2.000



209



210
James Pradier
(1792-1852)
FIGURA FEMMINILE ASSISA
bronzo a patina scura, alt. cm 28
firmato

800/1.000

211
Vincenzo Jerace
(1862- ?)
PRESSO CECILIA METELLA
bronzo a patina scura
firmato, titolato e datato Roma 1930
cm 29x23x18
firmato

1.000/1.500

210



211



212

Pasquale Fosca

(1852 - 1929)

IL BEVITORE

bronzo a patina scura, alt. cm 26, su base in marmo venato
firmato

700/1.000

212



213

Rupert Carabin

(1862-1932)

DANZA ALSAZIANA

bronzo a patina scura, alt. cm 18,5, lungh. cm 33
firmato

800/1.000

213



214



215

Leonardo Bistolfi

(Casale Monferrato 1859 - Torino 1930)

NUDO FEMMINILE

bronzo a patina scura, alt. cm 37, poggiate
su base in legno
firmato

2.500/3.000

215



214

Leonardo Bistolfi

(Casale Monferrato 1859 - Torino 1930)

NUDO FEMMINILE

bronzo a patina scura, alt. cm 39, poggiate
su base in legno
firmato

2.500/3.000

216

Coppia di sculture, fine sec. XIX,
in bronzo a patina scura modellate entrambe a nudi femminili, alt cm 26, poggianti su basi a semicolonne in marmo verde, alt. cm 34 (2)

1.000/1.500

216

No Lot



218



221



222



223



218

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, corpo globulare lievemente schiacciato, in vetro a cammeo con decorazione a paesaggio lacustre nei toni del bruno su fondo giallo, alt. cm 17,5

1.500/2.000

219

Vaso portafiori, 1910 circa, firmato Daum, in vetro a cammeo con decorazione a paesaggio lacustre nei toni dell'ambra e del bruno, bordo sagomato, piede circolare, alt. cm 24. *Firmato Daum Nancy e croce di Lorena*

1.500/1.800

220

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Daisy, in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del rosa, collo trilobato, alt. cm 32

600/800

219



220



221

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé corpo globulare, in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del bruno su fondo color ambra, alt. cm 15

1.500/2.000

222

Vasetto, 1900 circa, firmato Gallé, di forma globulare in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del bruno, alt. cm 7

500/700

223

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé in vetro a cammeo con decorazione a motivo floreale rosso su fondo giallo, alt. cm 12,5

1.500/2.000

224

Bomboniera, 1900 circa, firmata Daum, a forma di navette in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del verde e arancione su fondo incolore satinato, cm 13x8,4x6. *Firmata Daum Nancy e croce di Lorena*

1.000/1.500

225

Bomboniera, 1910 circa, firmata Daum corpo lievemente bombato, in vetro a cammeo decorato a rovi e more in ruggine e bruno su fondo verde ad imitazione della giada, cm 16x15x8. *Firmata Daum Nancy e croce di Lorena*

1.200/1.500

224



225



228



228



226

Vaso portafiori, 1925 circa, firmato Legras, in vetro verde lucido e opaco cammeo con decorazione geometrica, alt. cm 20

800/1.000

227

Vaso portafiori, 1925 circa, firmato Schneider, corpo globulare in vetro viola lucido e opaco, alt. cm 14

500/700

226



227



228

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del verde e del giallo, lieve strozzatura al collo, alt. cm 24,5

1.200/2.000

229

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, in vetro a cammeo con decorazione floreale di campanule nei toni del viola su fondo neutro, alt. cm 16

600/800

230



230

Vaso portafiori, Papillons, Le Verre Francais 1920 circa, in vetro a cammeo con decorazione a farfalle nei toni dell'arancione e del bruno su fondo incolore maculato in verde, alt. cm 31. Firma incisa sul bordo inferiore

1.500/2.000

231



231

Vaso, Le Verre Francais 1920 circa, firmato Charder, in vetro a cammeo con decorazione floreale stilizzata nei toni del viola su fondo maculato, strozzatura al collo, alt. cm 22

1.200/1.500

232



233



232

Vaso portafiori, 1920, firmato Richard, in vetro a cammeo con decoro floreale in bruno su fondo rosa satinato, orlo lievemente sagomato, alt. cm 11

600/800

233

Bomboniera, 1900 circa, firmata Gallé, di forma circolare in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del viola, cm 15x6

800/1.200

234

Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del rosa, strozzatura al collo, alt. cm 28

1.000/1.500

234



235
Vaso portafiori, 1900 circa firmato Richard, di forma a balaustro in vetro cammeo decorato a tralcio di glicine nei toni del viola su fondo sfumato rosso e del verde, piede circolare, alt. cm 36,5

2.000/3.000

236
Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, piriforme in vetro a cammeo con decorazione a iris nei toni del bruno su fondo color ambra, alt. cm 18,5

1.000/1.500

237
Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, a forma di balaustro in vetro a cammeo con decorazione floreale nei toni del bruno su fondo giallo, piede circolare, alt. cm 16,5

1.500/1.800

238
Vaso portafiori, 1900 circa, firmato Gallé, in vetro a cammeo con decorazione di mughetti nei toni del viola su fondo giallo pallido, piede circolare, alt. cm 19

1.500/2.000



235



236



237



238

Mobili e Arredi provenienti da Villa la Mula, Sesto Fiorentino

Lotti 239 - 255

239

Panchetto da parete, inizi sec. XVIII, in noce a patina bionda, fascia sagomata, gambe tornite a balaustro e riunite da traverse a rocchetto, ricoperto in filaticcio giallo, lung. cm 210, *alcuni restauri*

1.000/1.500

240

Grande tavolo, in stile Seicento, in noce, piano rettangolare con becco di civetta, sostegni torniti a balaustro, piedi a ciabatta riuniti da traverse, cm 278x73x80

1.200/1.600

241

Scrivanìa a banco, Italia centrale, in parte sec. XVIII, in noce a patina chiara, piano sagomato con angoli scantonati, baccellatura sotto al piano, un cassetto nella fascia ed uno sportello nel vano sottostante e due ulteriori sportelli sui fianchi, base modanata con lesene svasate a ciascun angolo, cm 144x77x94, *costruita con materiale antico, alcuni danni*

4.000/6.000

241



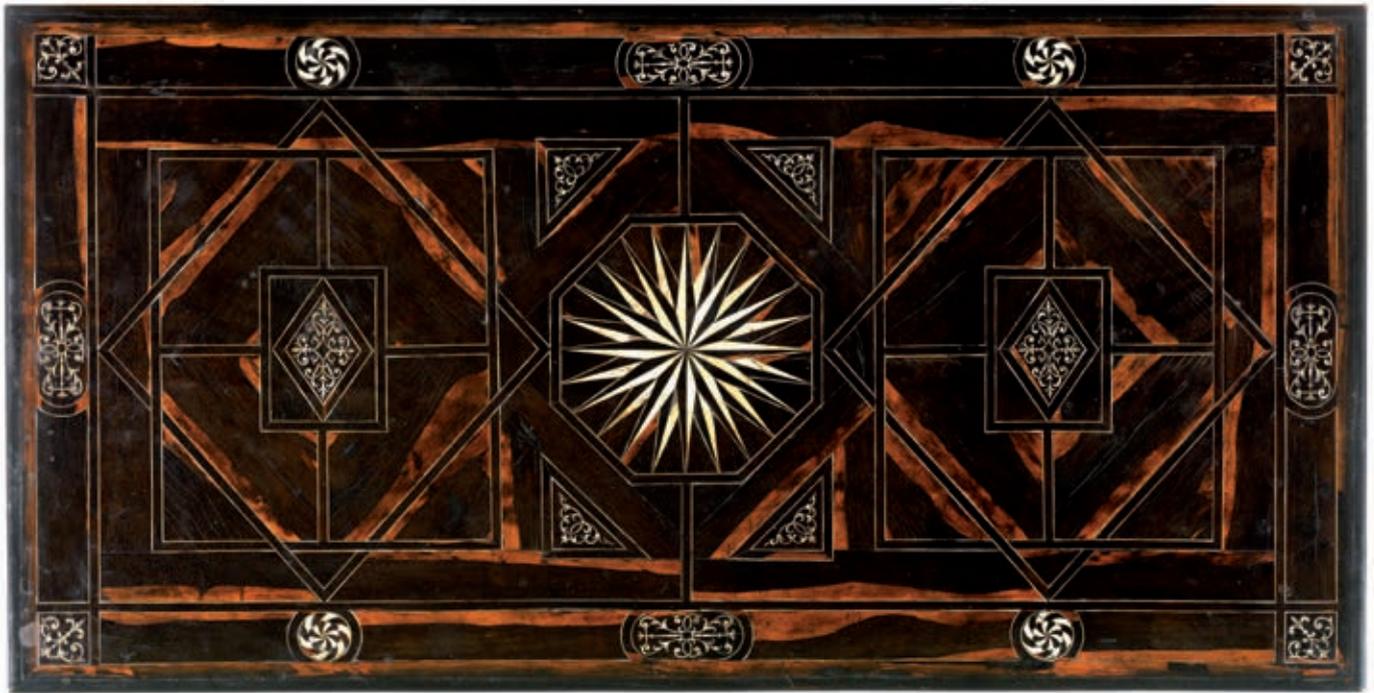
242

Credenza a doppio corpo, Italia centrale, prima metà sec. XVII, in noce a patina bionda, cappello modanato con gocciolatoio a unghiate e a dadi, quattro sportelli scorniciati con motivo a fuseruole e perline, intercalati da lesene stilizzate, base modanata, piedi a mensola, cm 177x55x197, *alcuni restauri e sostituzioni*

10.000/15.000

242





243

Piano di tavolo, Firenze, secondo quarto sec. XVII, di forma rettangolare, in ebano e palissandro riccamente intarsiati in avorio, centrato da grande rosa dei venti racchiusa in un ottagono e affiancata da campiture geometriche intersecate tra loro con motivi fitomorfi e spiraliformi, sostegni modellati a lira e sproni sagomati in legno ebanizzato di epoca posteriore, cm 138x70x81

Il piano trova precisi confronti stilistici con due tavoli eseguiti per la Guardaroba Medicea ed oggi conservati a Palazzo Pitti nell'appartamento d'Estate del Gran Principe Ferdinando nella Sala di Bona.

Cfr.: E. Colle, I mobili di Palazzo Pitti, il periodo dei Medici, 1537-1737, Firenze, 1996, p. 78, n. XIII, pp. 142-143, n. 30

5.000/7.000

244

Stipo, Italia settentrionale, inizi sec. XVIII, in palissandro ed ebano intarsiati in avorio, fronte a prospetto architettonico, con dodici cassetti ed uno sportello, specchiature dei cassetti decorati con mostri marini. Lo stipo poggia su basamento ebanizzato del sec. XIX, con piano rettangolare e gambe tornite a balaustro riunite da traverse, rettilinee, cm 111x45x143, alcuni danni

5.000/7.000

244





245



245

Tavolo scrivania, Toscana, metà sec. XVIII, in noce e radica di noce, piano rettangolare con angoli stondati, un cassetto nella fascia, gambe sinuose su piedi a zoccolo stilizzato, cm 96x70x77, lievi danni e mancanze

2.000/3.000

246

Grande poltrona, Toscana, seconda metà sec. XVIII, in noce intagliato a patina scura, spalliera sagomata, cartella traforata, braccioli a giorno su sostegni mossi, gambe sinuose con piedi a zoccolo stilizzato, sedile ricoperto in cotone giallo, *danni al sedile*, e **quattro sedie en suite** (5)

2.500/3.500

246



247

Console, Toscana, periodo Impero, prima metà sec. XIX, in mogano, piano rettangolare in marmo bianco, sostegni anteriori a colonna con basi e capitelli in bronzo cesellato e dorato, posteriori a lesena, sottopiano sagomato, piedi a trottola, cm 148x68x101, *alcune mancanze*

1.600/2.200

249

Quattro sedie, Italia centrale, prima metà sec. XIX, in noce a patina bionda, spalliera ricurva, cartella traforata a palmetta, gambe a sciabola, ricoperte in seta rossa, *alcuni danni e restauri (4)*

1.200/1.600

250

Piccolo cassettone, Toscana, fine sec. XVIII, in palissandro filettato, piano rettangolare in breccia di marmo di epoca posteriore, due cassetti appaiati nella fascia e due sottostanti, gambe troncopiramidali con collarino, cm 91x48x92, *alcune mancanze*

2.500/3.500

248

Cassettone a balestra, Firenze, metà sec. XVIII, in palissandro, piano sagomato in breccia di marmo rosso di epoca posteriore, fronte e fianchi mossi, due cassetti sotto al piano e due sottostanti, pendagli sagomata frontale e laterale, gambe sinuose su piedi a zoccolo stilizzato, cm 119x54x91

7.000/9.000

248



251



251 **Piccolo scrittoio, Toscana, seconda metà sec. XVIII**, in radica di noce, piano scrittoio a ribalta, scarabatto-
lo interno con cassetti e vani a giorno, un
cassetto nella fascia, alte gambe sinuose su
piede a zoccolo stilizzato, cm 86x57x107,
manCANZE ai piedi anteriori

2.500/3.500

252



252 **Tavolino da gioco, Toscana, metà
sec. XVIII**, in radica di noce, piano sa-
gomato da aprirsi a libro, un cassetto nella
fascia, eleganti gambe sinuose, piedi a zo-
ccolo stilizzato, chiuso cm 91x45x82

2.500/3.500

253

**Dodici sedie, Toscana, periodo
Direttorio, inizi sec. XIX**, in noce,
spalliera a lira stilizzata decorata da rosette
in bronzo, gambe a sciabola, otto ricoperte
in seta gialla e quattro in seta cremisi, *pic-
coli danni e restauri* (12)

4.000/6.000

253



254

Caminiera, Toscana, periodo Impero, inizi sec. XIX, in noce in parte ebanizzato e dorato, fronte a tre luci, inquadrato da colonne con basi e capitelli dorati, basamento rettilineo, piedi a palla schiacciata con decoro a foglie dorate, cm 143x104, lievi danni

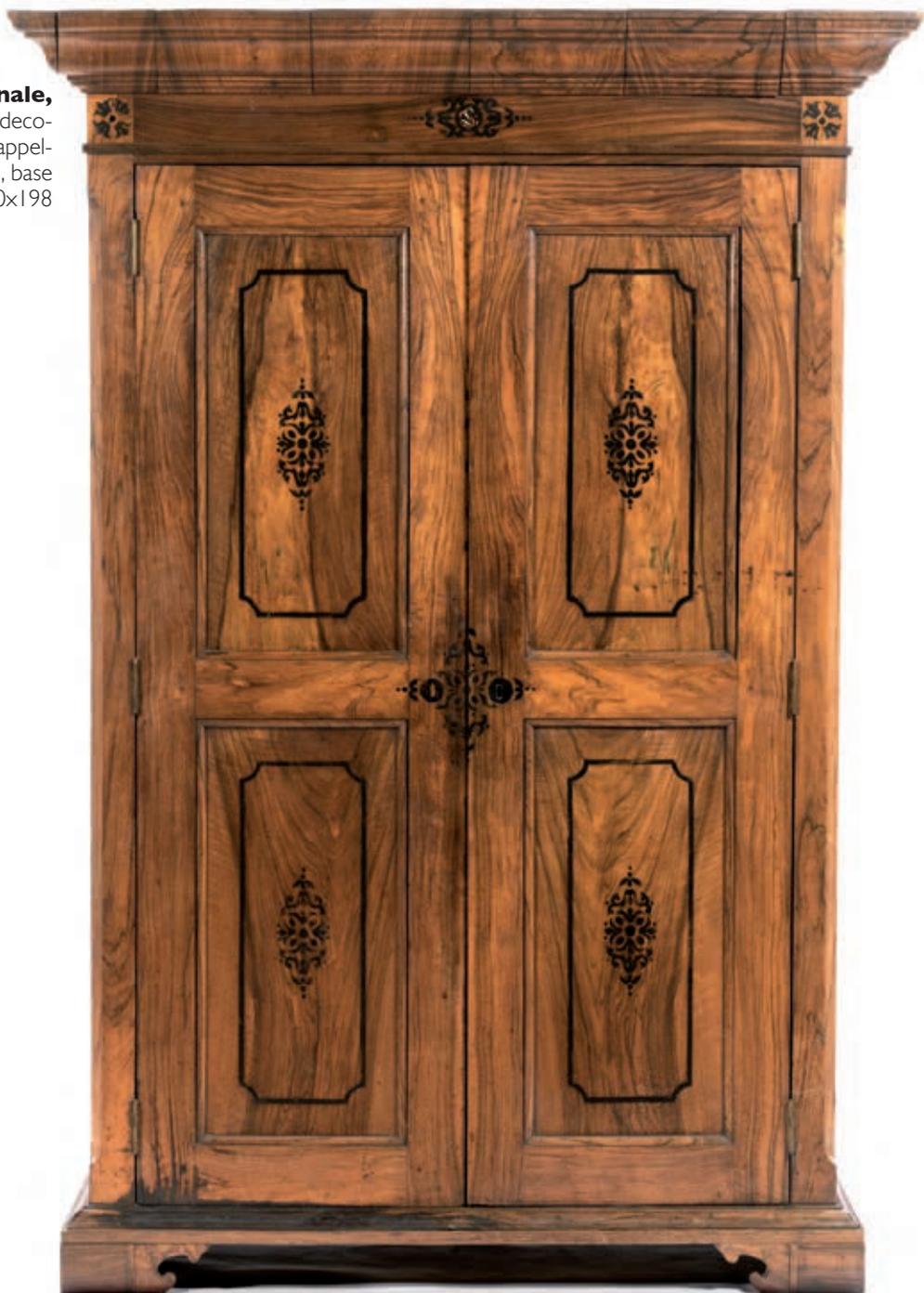
800/1.200

255

Armadio, Italia settentrionale, metà sec. XIX, in radica di noce decorata con finti intarsi dipinti ad ebanò, cappello modanato, due sportelli sformellati, base modanata, piedi a mensola, cm 138x50x198

1.200/1.500

255



Mobili, Arredi, Oggetti d'Arte e Dipinti Antichi provenienti da una dimora romana

Lotti 256 - 282

258



256

Alzata, Vienna, seconda metà sec. XIX, in porcellana dipinta in policromia, sostegno a volute, cartigli e festoni, con coppia di innamorati in abiti settecenteschi, vaschetta amovibile realizzata come una cestina di forma ovale lavorata ad intreccio, decorata da festoni e mazzetti di fiori e cartigli, alt. cm 26, *lievi danni*

1.000/1.200

257

Tavolino da lavoro, seconda metà sec. XIX, in noce intagliato, piano circolare con terrazzino traforato, fusto tornito su gambe mosse, alt. cm 74

700/900

258

Grande figura, Dresda fine sec. XIX, in porcellana policroma realisticamente modellata come un pappagallo poggiante su base modellata a tronco d'albero con bacche, fiori e funghi, alt. cm 70,5

1.800/2.200

259



259

Due coppie di soprammobili, Inghilterra fine sec. XIX, in terraglia color avorio ciascuno modellato come un barboncino col manto realisticamente modellato, alt. cm 27, e cm 17,5, *lievi danni* (4)

1.600/2.000

260

Tappeto afgano, a fondo rosso con campo decorato da medaglioni ottagonali in parte color bruno, cm 280x235, *alcune zone consunte*

1.000/1.500

261

Coppia di appliques, fine sec. XIX, in metallo argentato, ciascuno modellato a fiaccola con costolonature sormontata da un motivo a vaso con finale a pigna, bracci uniti al corpo mediante volute, alt. cm 61,5, completo di applicazione elettrica, *danni* (2)

800/1000

262

Galleria cinese, 1930 circa, a fondo nocciola con rametti fioriti nei toni dell'azzurro, tre bordure di cui quella centrale grigia con ramo fiorito e bacche rosse, cm 500x160

3.500/4.000

263

No Lot



262



264



264

Tre statuine, metà sec. XIX, in porcellana policroma raffiguranti mendicanti, su base quadrangolare, alt. cm 16, cm 11, cm 15, (3).

Le statuine sono tratte dalla serie dei Mendicanti di Callot

1.200/1.500

265

Gruppo, manifattura di Meissen, sec. XIX, in porcellana dipinta in policromia, raffigurante scena galante con personaggi in abiti settecenteschi con cacciagione e quinte arboree, base ovale, alt. cm 26, lung. cm 25, *alcuni danni*

1.000/1.200

265



266

Coppia di candelabri, Vienna, seconda metà sec. XIX, in porcellana dipinta in policromia, fusto realisticamente modellato come un tronco d'albero affiancato da una coppia di pastorelli, base circolare a volute, nella parte superiore è inserito un elemento amovibile a quattro bracci modellati a racemi vegetali a cinque luci, alt. cm 37, *alcuni danni* (2)

2.000/2.500

266



267

Coppia di vasi bi ansati, Vienna, sec. XIX, in porcellana policromo-oro, decorati a scene di genere e motivo floreale in rilievo, poggianti su base circolare lummeggiata oro, coperchi con finale a mazzetto di fiori, a due anse ciascuno sostenute da putti a tutto tondo, alt. cm 29, *lievi danni* (2)

1.500/2.000



267



268

Alzata, Vienna, sec. XIX, in porcellana dipinta in policromia, fusto affiancato da coppia di putti nell'atto di sostenere una vaschetta di forma ovale modellata a motivo a intreccio, con volute, mazzetti di fiori e corolle in rilievo, alt. cm 39, *lievi danni*

1.500/2.000

269

Coppia di vasi biansati, Francia sec. XIX, di forma ad urna, in porcellana fondo bianco dipinta a reticolo nei toni del verde e del rosa, coperchio traforato con presa a ghirlanda, anse geometrizzanti decorate a palmette e girali, base circolare, alt. cm 31, *danni alla doratura e restauri* (2)

1.200/1.500



268



269



269

270

Caminiera, Toscana, ultimo quarto sec. XVIII, in legno laccato bianco, intagliato e in parte dorato, cimasa ottagonale con scena pastorale dipinta in oro su vetro, sostenuta da due sirene, specchio a tre scomparti di cui i due laterali decorati in oro su vetro con figure classiche e teste di medusa entro ghirlande, piedi scannelati su zampe leonine, cm 151x126, *piccoli danni e mancanze*

10.000/15.000

271

Grande tavolo da centro, in noce intagliato, piano rettangolare con angoli arrotondati dipinto a finti marmi policromi a motivi geometrici ricoperto da un piano in vetro, gambe a balaustro riunite da crociera in bronzo, cm 260x90x79

3.000/3.500

270



272

272

Quattro poltroncine, metà sec. XIX, in noce, spalliera sagomata bordata da cornici in legno, gambe frontali mosse con piedini a ricciolo stilizzato e posteriori a sciabola, ricoperte in stoffa a fiori a fondo giallo (4)

2.400/3.000



273

Tre piccole sculture, metà sec. XVIII, in legno intagliato, dorato e dipinto, modellate a teste di cherubini in mezzo alle nuvole, alt. cm 40, cm 35 e cm 33, *pittura ripresa in epoca posteriore* (3)

1.500/2.000

274

Orologio da tavolo, Parigi, inizi sec. XIX, cassa a struttura architettonica in marmo bianco affiancata da cornucopie e guarnizioni in metallo dorato sormontato da piccola urna, quadrante in metallo smaltato con numeri romani, minuti e datario con numeri arabi, base sagomata su piedi circolari, alt. cm 42, meccanismo con scappamento ad ancora, sospensione a filo di seta, carica 8 giorni, suona le ore e le mezz'ore, *da riparare*

6.000/7.000

274



275

Coppia di portaceri, metà sec. XVIII, in legno intagliato e dorato su base a tripode, fusto a volute, alt. cm 115,5, *completi di paralume in stoffa avorio e applicazione elettrica* (2)

2.000/3.000

276

Statuina, manifattura di Doccia, sec. XIX, in porcellana policroma modellata a figura di Pan assiso su di un tronco d'albero nell'atto di suonare il flauto, poggiate su base ottagonale, alt. cm 20

400/600

277

Coppia di tavoli a muro, Italia centrale, inizi sec. XVIII, in legno dipinto a finto marmo verde, piano semicircolare con becco di civetta, ricca pendagliana sagomata e scannellata, gambe tornite a balaastro su piedi a cipolla, cm 118x60x84, *lievi danni alla pittura* (2)

20.000/30.000

278

Tre grandi bassorilievi, di forma ovale in gesso con figure allegoriche entro cornici modanate sormontate da cartiglio con protome leonina, cm 68x60, *restauri* (3)

5.000/6.000

278



277





279

Coppia di rare consoles, Roma, metà sec. XVIII, in marmi policromi, piano sagomato listrato in giallo antico con profili in breccia verde e decorati nella parte centrale con campionario di marmi policromi tagliati a tasselli quadrati, base sagomata a mensoloni con volute, cm 92x45x75, *lievissimi danni* (2)

25.000/35.000







279/1

Coppia di mori, Veneto, seconda metà sec. XVIII, in legno scolpito e dipinto, modellati a figure negroidi, una a giovane, l'altra a vecchio, entrambi con cranio rasato all'eccezione di un ciuffo sulla nuca, nudi con un drappeggio in vita in atto di sostenere una cornucopia e stanti su basi modellate a finta roccia; completi di basi ottagonali dipinte a finto porfido con profili dorati e di panierina in metallo dorato e dipinto che nascondono un'applicazione elettrica di epoca posteriore, alt. cm 180, *alcune ridipinture* (2)

25.000/35.000





280



280



280



280



280

Cerchia di Francis Wheatley, inizi sec. XIX

ALLEGORIE DELLE STAGIONI

quattro dipinti ad olio su tela, cm 58x40;
cm 57x39; cm 58x41; cm 58x41,5

(4)

8.000/10.000

281

Pierre Cottin

(Parigi 1823-1886)

SCENE DI VITA QUOTIDIANA

sei stampe, cm 56x41 ciascuna

(6)

da Constant Joseph Brochart

Stampate da Goupil, Parigi- Londra- La Haye, sec. XIX

2.000/3.000

282

Scuola veneta, fine sec. XVI-inizi XVII

ADORAZIONE DEI MAGI

olio su tela, cm 59,5x122

12.000/15.000

282

